IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 320 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 18 NOVEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'offensiva austro-tedesca sul fronte italiano ha avuto per effetto di far conoscere sempre più agli alleati la necessità, anzi l'urgenza, di costituire qual fronte unico, di cui si era parlato molto in passato, ma che finora non aveva avuto una pratica attuazione.

Ad un pranzo, offerto ultimamente a Parigi dal Presidente del Consiglio Painlevé in onore del Primo Ministro inglese Lloyd George e a cui assisteva anche il nostro Ministro Bissolati, furono pronunziati discorsi auspicanti alla concordia fra gli alleati e il signor Lloyd George ebbe a dire che troppe occasioni quasi si sono lasciate sfuggire per mancanza di unità di pensiero e di azione. «Se vi fosse stata, soggiunse, una vera coordinazione saremmo ora occupati in Italia non a stornare dai nostri alleati una invasione, ma ad infliggere un disastro ai nostri nemici. La guerra fu prolungata dal particolarismo, essa sarà abbreviata dalla solidarietà».

Un primo passo verso questa unione è stato fatto coll'accordo, convenuto nel Convegno di Rapallo fra i Governi francese, italiano e inglese per la creazione di un Supremo Consiglio di guerra interalleato, i cui articoli sono stati letti dallo stesso Lloyd George alla Camera dei Comuni.

Questa concordia dovrebbe ora essere integrata nella prossima Conferenza interalleata di Parigi, in cui gli argomenti da discutere comprenderanno non soltanto quelli attinenti alle operazioni militari e navali ma anche quelli finanziari, commerciali economici e relativi ad altri aspetti della presente situazione, che sono di vitale importanza per proseguire con successo la guerra.

Intanto un'altra Conferenza si riunisce ora a Londra relativa alla distribuzione del tonnellaggio.

***

Anche nel campo dei neutrali, almeno i tre Stati scandinavi, in vista della comunità di razza e della affinità di interessi cercano di agire di comune accordo conformemente alle deliberazioni prese nella recente Conferenza di Copenaghen.

Questa sembra essere la spiegazione più naturale dei frequenti scambi di visite fra i rispettivi Sovrani.

Ieri era il Re di Svezia che si recava a Copenaghen. Oggi si annunzia la sua prossima partenza per la Norvegia dove il 28 corrente è atteso anche il Re di Danimarca.

— L'ex-Ambasciatore americano Gerard scriveva ultimamente nel *Petit Journal* dimostrando la grande importanza dell'accordo fra gli Stati Uniti e il Giappone in cui vede un pegno di un'energica continuazione della guerra contro la Germania e la garanzia contro ogni pericolo di sorprese e una vera lega contro il pericolo tedesco.

Ora si annunzia un nuovo accordo fra i due Stati, in virtù del quale il Giappone consente a vendere agli Stati Uniti una parte importante del suo tonnellaggio del Pacifico, ricevendo in compenso una grossa fornitura di lamiere di acciaio.

Gli Stati Uniti hanno poi concluso un altro accordo colla Scandinavia e l'Olanda, che consente ad essi l'uso di 600.000 tonnellate di navi scandinave ed olandesi che servirebbero a portare agli Stati Uniti gli approvvigionamenti dall'Argentina e dall'Australia.

Il Presidente Wilson parlando a Buffalo ha ripetuto i suoi argomenti contro i procedimenti della Germania, sostenendo che l'unico modo di ottenere la pace è quello di intensificare e di vincere la guerra.

— Secondo il *Fremdenblatt* nelle recenti conferenze avute dal Ministro degli Affari Esteri Austro-ungarico a Berlino, si sarebbe si parlato della Polonia, ma sopratutto si sarebbe esaminata la situazione generale.

Del resto non si è avuta finora alcuna conferma ufficiale della progettata proclamazione dell'Imperatore Carlo di Austria a Re della Polonia unita alla Galizia e dell'Imperatore Guglielmo a Granduca della Lituania e a Duca della Curlandia.

***

Dai telegrammi contraddittori pervenuti in questi giorni dalla Russia non è facile farsi una idea esatta di ciò che vi succede.

Una cosa però è certa: che il riuscito tentativo dei massimalisti o *bolscevikì* di impadronirsi del potere centrale, vi ha scatenato la guerra civile, se non in tutto il paese, per lo meno nelle due capitali: l'attuale e l'antica.

Finora la situazione è incerta non avendo nessuno dei due partiti raggiunta la vittoria.

Intanto i tedeschi hanno occupato anche le isole Aland nel Baltico e minacciano di avanzarsi lungo la ferrovia da Riga a Pietrogrado.

***

La crisi ministeriale francese che si è risolta dopo tre giorni con la costituzione di un Gabinetto presieduto dal senatore Clemenceau, che assume inoltre il portafoglio della guerra mentre il senatore Pichon ha assunto quello degli Esteri.

Il gruppo radicale socialista della Camera ha approvato la partecipazione dei suoi membri al Governo e sembra certo che il nuovo Gabinetto otterrà una fortissima maggioranza. Martedì alla Camera, quando leggerà la dichiarazione ministeriale.

— La Camera dei Comuni ha approvato un bill che proroga per otto mesi la durata del Parlamento. Il Sottosegretario di Stato per la guerra ha esposti i successi degli eserciti inglesi e quello della marina le misure per la lotta contro i sottomarini.

— Gli annunziati ulteriori cambiamenti ministeriali in Germania sono ora confermati ufficialmente.

Il deputato Payer è nominato Vice Cancelliere in luogo di Helfferich, ma conserverà il suo mandato al *Reichstag* Friedberg è nominato Vice Primo Ministro prussiano e Ottone Dandl Primo Ministro Bavarese in luogo di Hertling ora Cancelliere dell'Impero.

— L'Imperatore Carlo di Austria, di ritorno da una visita a Gorizia, ha corso rischio di rimanere vittima di un accidente automobilistico, essendosi la sua automobile sprofondata nel torrente Ronda e l'Imperatore è stato salvato a fatica dal Principe Federico di Parma, e da alcuni ufficiali del seguito.

Nella Chiesa di S. Stefano di Vienna è stato celebrato un servizio divino di ringraziamento per lo scampato pericolo del Sovrano.

— Alla data fissata dell'11 Novembre hanno avuto luogo in Spagna le elezioni municipali. Sono tanti i partiti e frazioni di partiti che i risultati non danno molta luce ai profani. Sembra tuttavia che la maggioranza sia toccata ai liberali democratici.

— La *Sobranje* bulgara si è aggiornata dopo una dichiarazione del Presidente del Consiglio Radoslavoff, il quale ha detto che la Bulgaria vuole la riconquista dei suoi confini storici, cioè la Macedonia, la Dobrugia e i territori bulgari assegnati alla Serbia prima che si costituisse lo Stato bulgaro, nonchè l'abolizione dei trattati di Berlino e di Bucarest.

— Un telegramma da Lima annunzia che la rivoluzione è scoppiata nell'Equatore.

Parecchie località si trovano nelle mani dei rivoluzionari.

Note del giorno

Con il ritorno del Pres. del Consiglio dalla zona di guerra, si è ripresa l'attività politica .... , essendo tutta l'attenzione rivolta alla situazione militare.

Problemi militari, economici e finanziari attendono infatti la soluzione. Inoltre l'affluire dei profughi — .... — ha richiesto e richiede tutta l'attenzione del Governo per la sistemazione

— Abbiamo già detto che non si sa quale sarà l'accoglienza del Governo e della Camera, in seduta pubblica, alle proposte di istituzione delle Commissioni di controllo, che, in sostanza, dovrebbero dirigere, in collaborazione con i Ministri, i Dicasteri più direttamente partecipanti alla guerra, sia per la parte politica e finanziaria come per la parte diplomatica, economica e militare.

A ogni modo, ritiensi che qualche cosa si farà, specialmente per quanto riguarda gli approvvigionamenti ed i consumi, giacchè il Commissariato è mancata la cooperazione dei rappresentanti della Nazione che potessero segnalare le deficienze, gli errori, gli inconvenienti e sopratutto i bisogni delle regioni.

Forse, e senza forse, si sarebbe fin da due anni addietro evitato il danno della diminuita coltura dei cereali qualora i deputati delle regioni di cerealicoltura avessero potuto ufficialmente richiamare l'attenzione sul problema e suggerire i provvedimenti, lo che non poteva farsi durante le lunghe vacanze parlamentari.

I deputati e i senatori, rappresentati in qualche altra Commissione, avrebbero anche potuto segnalare taluni inconvenienti sui quali non è ora il caso di insistere; ripeteremo, per intenderci, l'eufemismo adoperato in una intervista del deputato Pantano, cioè che se al tempo del Ministero nazionale fossero state costituite le Commissioni di controllo e di efficace collaborazione all'azione del Governo, forse e senza forse, si sarebbe potuto riparare in tempo agli inconvenienti e alle deficienze che ci condussero al *presente stato di cose*.

Quando si dice il *presente stato di cose* si comprende a che si allude.

Fortunatamente, i nostri soldati si battono con molto valore ed in questi giorni — benchè la situazione sia ancora grave,

.... — hanno tenuto testa vigorosamente ai nemici, i quali si presentano tuttavia in numero *preponderante*, come dice il comunicato ultimo.

***

Anche in Italia la soluzione della crisi francese è stata seguita con l'istesso interesse onde le brevi fasi di essa sono state seguite nei vari paesi dei due gruppi belligeranti.

Infatti l'avvento al potere di Clemenceau, il Crispi francese, è ritenuto un fatto di prim'ordine. E, da qualunque punto di vista si guardino le cose, chi ama le posizioni nette non può non rallegrarsi della soluzione.

Il sig. Clemenceau si è dimostrato un uomo forte con un primo atto sensazionale: ha soppresso la censura politica per i giornali. Se si considera che bene spesso la Censura serve più di comodo ai Ministri ed ai loro protetti che agli interessi generali, non si può non augurare che l'esempio francese trovi imitatori anche altrove.

***

Il bollettino odierno segna l'insistente pressione del nemico .... , ed il mirabile valore con il quale le nostre truppe combattono respingendolo e facendo oltre 900 prigionieri.

Come si rileva dal comunicato, finora solo i nostri combattono e resistono, mentre, come scrive il *Times*, l'aiuto degli alleati sarà disponibile tra breve.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 17. — Ha avuto luogo alla *Mansion House* un *meeting* per salutare il Pres. del Consiglio greco Venizelos. Fra i presenti vi erano il Lord Mayor Curzon, Churchill, Balfour e i Ministri di Romania e di Grecia.

Parlarono Balfour e Venizelos.

(S) **Londra**, 17. — La *London Gazette* annunzia che il Governo russo il 24 ottobre denunciò a datare dal 24 ottobre 1918 il trattamento di commercio anglo-russo del 12 gennaio 1859, perchè la situazione economica risultante dalla guerra costringe la Russia a rivedere i suoi trattati di commercio. Il Governo russo soggiunge di esser disposto a concludere un accordo con la Gran Bretagna per ovviare alle difficoltà di questo periodo transitorio.

(S) **Londra**, 17. — Lord Cowdray, Presidente dell'Ufficio dell'aviazione, annunzia di aver date le sue dimissioni perchè una lettera di Lord Northcliffe gli ha fatto sapere che Lloyd George ha intenzione di portare cambiamenti nel Ministero dell'aviazione.

◆ (S) **Pechino**, 16. — Il Presidente del Consiglio ha presentato le sue dimissioni.

◆ (S) **Parigi**, 17. — Charles Sergent, Vice Governatore della Banca di Francia, è stato nominato Sottosegretario di Stato per le Finanze.

◆ (S) **Zurigo**, 17. Si ha da Vienna. Lo scrittore Jan Kucharzewski è stato nominato Primo Ministro polacco.

◆ (S) **Zurigo**, 17. Giovedì gli Imperatori di Germania e d'Austria ed il Re di Bulgaria s'incontrarono a Vienna, dove ebbero colloqui con Seidler, Wekerle e Czernin. Quindi l'Imperatore d'Austria ritornò al fronte, l'Imperatore Guglielmo fece ritorno a Berlino e Re Ferdinando a Sofia.

◆ (S) **Zurigo**, 17. La *Muenchner Abende Zeitung* dice che i circoli di Costantinopoli temono che la Germania nella conclusione della pace costringa la Turchia a cedere i territori occupati dagli inglesi. Questi timori sono cresciuti col ritiro di von Michaelis, così che l'Imperatore di Germania annunciando al Sultano il mutamento di Cancelliere, lo motivò con ragioni di politica interna.

Il Sultano rispose che scorgeva in questa comunicazione una garanzia personale dell'Imperatore per la persona e per la politica di Hertling.

Il giornale soggiunge che la situazione rimane critica perchè la opinione summenzionata dei turchi, quantunque infondata non è mutata.

D'altra parte la *Zeit* scrive che il sogno della *Mitteleuropa* è svanito principalmente per la opposizione della Turchia e della Bulgaria.

◆ (S) **Corfù**, 17. Il Presidente del Consiglio serbo Pasic è partito per Parigi, per prender parte alla Conferenza interalleata.

IL NUOVO MINISTERO FRANCESE

(S) **Parigi**, 17. — La maggior parte dei giornali accoglie favorevolissimamente il Ministero Clemenceau; dice che si ha l'impressione che le Camere gli faranno buona accoglienza e rileva che Clemenceau era atteso dalla pubblica opinione e che la grande maggioranza del Parlamento si è trovata d'accordo nell'indicarlo.

L'*Echo de Paris* dice che Clemenceau ha segnato egli stesso il proprio obiettivo ed ha definito il suo compito, una epurazione rapida e completa, all'interno; le mani della giustizia sui disfattisti e sui traditori, al fronte un raddoppiamento di energia e di vigore nella condotta della guerra. Attendiamo che mantenga ciò che promette, con la patriottica speranza che saprà mantenerlo.

Il *Figaro* scrive: E' un complesso di considerazioni che spinse Clemenceau al potere in modo irresistibile. Gli si chiedono non discorsi, ma un'azione che tragga seco ogni azione e ogni giustizia.

I giornali socialisti sono contrari all'esperimento Clemenceau.

Il *Petit Parisien* dice che Clemenceau ha dichiarato in una conversazione che la elaborazione del programma del nuovo Ministero richiederà parecchie sedute. Egli non vuole fare una dichiarazione banale. Vuole dire qualche cosa.

La cattolica *Libre Parole* annunzia che appoggerà Clemenceau se egli è veramente l'uomo della vittoria più completa e più rapida per la Francia.

Il *Journal* dichiara che il Ministero sembra avere la sicurezza di trionfare dei suoi avversari.

Yves Guyot, dopo aver dimostrato la necessità di un uomo energico e coraggioso tanto dal punto di vista interno che da quello estero scrive: Clemenceau era l'uomo della situazione ed era il solo. Salutiamo il suo avvento al potere.

Hervé nella *Victoire* dice che l'imperioso dovere di tutti i patrioti è quello di stringersi intorno a Clemenceau.

L'*Action Française*, che durante la crisi aveva tenuto una attitudine di opposizione, oggi scrive che attende Clemenceau alla prova e lo giudicherà come se non fosse mai esistito prima di ritornare a capo del Governo. Il giornale ritiene che sia dovere di ciascuno di aprirgli un conto nuovo.

(S) **Parigi**, 17. — Sono stati nominati Sottosegretari di Stato per la Giustizia militare e le Pensioni Ignace, pel servizio Sanitario Godart, per l'Aviazione Dumesnil e per la Marina Mercantile Lemery.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

◆ (S) **Stoccolma**, 16. — Sono state riattivate le comunicazioni telegrafiche con Pietrogrado. Nessuna informazione precisa è però giunta sulla situazione russa, la quale appare sempre incerta, perchè nè i massimalisti nè Kerensky hanno finora prevalso in modo decisivo.

Tra l'Ambasciata d'Italia ed il Sindaco di Pietrogrado sono state prese tutte le misure per la maggior tutela della Colonia italiana e perchè ad essa non manchino i viveri.

◆ (S) **Londra**, 17. — Il *Daily Chronicle* ha da Stoccolma 16:

L'Ambasciatore d'Italia presso il Governo russo è giunto a Stoccolma dopo avere lasciato Pietrogrado sabato scorso. Egli dichiara che la rapidità con la quale il movimento massimalista si è diffuso in Russia è dovuta al fatto che il massimalismo fa appello alle masse ignoranti per mezzo di due idee che esse comprendono ed accettano facilmente: 1° la distribuzione delle terre; 2° la pace immediata.

Ma sono idee tanto facili ad essere enunciate quanto difficili ad essere realizzate. Le delusioni verranno presto e la disgregazione dei massimalisti sarà altrettanto rapida quanto lo è stato il loro incremento. I massimalisti avranno altre delusioni. Essi promisero la rivoluzione in Germania, su la quale si basano le loro speranze di una pace democratica. Ora il fatto è che la rivoluzione in Germania non è prossima ed è anche poco probabile. Il socialismo tedesco appoggia saldamente il Governo imperialista e rimane irremovibile nonostante i proclami di Lenin. La crisi russa attuale terminerà con la dimostrazione di questi tre enormi errori dei bolscevikì, ciò che aprirà gli occhi al popolo.

D'altra parte gli Imperi centrali commettono un errore fondamentale credendo che la vera Russia abbia perduto la coscienza della sua missione e della sua potenza. La vera Russia sa benissimo che essa non può difendere la sua libertà ed il suo avvenire in altro modo che con le armi alla mano e difendendo la causa comune degli alleati.

17 MILIARDI DI DEBITO PUBBLICO

I titoli dell'ultimo prestito nazionale, e cioè i titoli del consolidato 5 per cento netto, raccolti in seguito alla sottoscrizione ed alle conversioni compiutesi, presentavano al 30 settembre ora passato, una consistenza di 7 miliardi e 149 milioni di lire, in capitale nominale e di 357 milioni di lire in rendita annua.

Frattanto il nuovo consolidato cinque per cento netto è venuto a porsi subito accanto al vecchio consolidato 3.50 per cento netto, il quale presentava, alla stessa data, una consistenza di 8 miliardi e 98 milioni di lire, in capitale nominale, e di 283 milioni di lire in rendita annua.

Così dei 17 miliardi e 200 milioni, in capitale nominale, che costituiscono l'insieme dei debiti perpetui, il 41 per cento è formato dal nuovo consolidato 5 per cento netto, ed il 47 per cento è formato dal vecchio consolidato 3,50 per cento netto, mentre tutti e due i consolidati formano l'88 per cento. Così, pure, dei 717 milioni, in rendita annua, che si riferiscono all'insieme dei debiti perpetui, il 49 per cento è dovuto al primo consolidato ed il 39 per cento al secondo, mentre a tutti e due è dovuto l'88 per cento. Gli altri debiti perpetui sono costituiti dal consolidato 3,50 per cento netto creato nel 1902, per 948 milioni in capitale nominale e per 33 milioni in rendita annua, dalle antiche rendite consolidate pubbliche e di beneficenza, per 721 milioni in capitale nominale e per 33 milioni in rendita annua, e da altri minori debiti.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

La *Stefani* comunica:

Nella grande battaglia che imperversa dagli altipiani a mare, nella quale l'esercito nostro sostiene con magnifica tenacia l'urto sempre più violento delle ingenti forze nemiche, nuovi importanti episodi illustrano il valore del soldato italiano.

Ieri mattina, avanti l'alba, come annunzia il bollettino di guerra, quattro battaglioni austriaci forzavano il passo del fiume tra Fagarè e S. Bartolomeo, immediatamente a nord di Ponte di Piave. E' uno dei tratti, questo, ove i guadi sono più facili e numerosi e a guado o in barche, infatti i quattro battaglioni austriaci, muovendo al coperto del terreno intricatissimo, si gettavano sui nostri posti avanzati, riuscivano a sopraffarli, piombavano anche su due batterie del 51° Reggimento da campagna. Gli artiglieri si difendevano disperatamente, cadevano sui loro pezzi piuttosto che arrendersi. Il successo nemico era di brevissima durata. Tre immediati contrattacchi della 54ª Divisione avvolgevano i quattro battaglioni austriaci, li ributtavano verso il fiume, li rinserravano in area sempre più angusta. Già più 600 prigionieri con 20 ufficiali e mitragliatrici sono in nostre mani e i soldati e i pezzi che il nemico ci aveva catturato nel suo primo impeto sono stati liberati.

Col massimo accanimento il nemico si difende, non gli rimangono che 300 metri di terreno alle spalle. Una mischia furibonda arde presso il Molino della Sega dove la retroguardia austriaca si è asserragliata con molte mitragliatrici e si sostiene per proteggere la ritirata dei superstiti che tentano di riguadagnare la riva sinistra del fiume, inseguiti dal nostro fuoco. Il terreno è coperto di morti nemici. La truppa della 54ª Divisione, brigata Novara (153° e 154° Regg. fanteria) e terza brigata bersaglieri, in modo particolare si sono distinti. I battaglioni bersaglieri 64°, 68° e 69° (17° e 18°) hanno gareggiato in bravura.

Dai prigionieri si è saputo che i quattro battaglioni nemici avevano avuto l'ordine di spingere l'attacco a fondo, in modo da costituire una testa di ponte sufficiente a permettere il passaggio al rimanente della loro divisione, la 20ª di recente giunta dalla Russia e che era già ammassata sulla sinistra del fiume.

***

Un altro magnifico episodio si è avuto un po' più a nord, a Folina. Qui, profittando dei numerosi isolotti che la Piave forma suddividendosi in più rami, un battaglione austriaco era riuscito ieri mattina a gettarsi sulla riva destra. Ma, fulminato dalle artiglierie e dalle mitragliatrici, contrattaccato dalle nostre truppe, rimaneva distrutto. I nemici cadevano in parte uccisi, in parte perivano travolti dalla corrente mentre si davano alla fuga; circa 300 superstiti con 8 ufficiali si arrendevano. In questa azione rifulse il valore della Brigata Leone (255° e 256° Regg. Fanteria), e segnatamente del 3° battaglione del 256° Giovani soldati della classe del 1899, appartenenti in maggioranza ai distretti invasi, vollero partecipare al combattimento e ricevettero il battesimo del fuoco con superbo slancio. Le nostre perdite si riducono a due morti e 15 feriti.

— Gli attacchi nemici nel settore orientale dell'altopiano dei Sette Comuni, dalla Meletta Davanti alla Val Sugana non si contano più. Di giorno e di notte, a brevi intervalli con forze sempre rinnovate gli austriaci ci assalgono. Intrepide ed instancabili, le nostre truppe contengono la furia delle ondate avversarie, le ricacciano con veementi contrattacchi.

— Nella giornata del 15, la Brigata *Regina*, la bella Brigata di Palestro, di Castelfidardo, del Carso e della difesa dell'altopiano di Asiago, ha fatto pagar caro agli austriaci il loro tentativo d'impadronirsi della Meletta Davanti, e Monte Fior. E al Monte Tondarecar il battaglione alpino «Marmolada», sostenuti tre violenti attacchi di forze nemiche superiori, le ha contrattaccate rovesciandole in disordine giù per la valle, infliggendo loro gravissime perdite.

— A Monte Cornella sulla stretta di Quero, in Val di Piave, la Brigata Como, (23° e 24° Regg. Fanteria), assalita, ha respinto il nemico, lo ha inseguito con la baionetta alle reni al grido di «Savoia» catturando prigionieri e mitragliatrici.

— Ieri un battaglione e mezzo che assaliva la linea Castelgomberto Monte Fior è stato volto in fuga ed ha lasciato un centinaio di morti dinanzi alle nostre linee. E gravi perdite ha subito un'altra colonna nemica che tentava insinuarsi fra Monte Fior e Val Miela.

***

◆ (S) **Londra**, 17. Il *Times* scrive: La situazione italiana sembra alquanto migliore, ma essa deve ancora rimanere critica per alcuni giorni. Se i nostri alleati possono tenere un po' più a lungo sarà disponibile un aiuto sostanziale. La situazione è simile a quella delle truppe franco-inglesi che dettero la prima battaglia di Ypres. Se gli italiani tengono il loro fronte durante alcuni giorni, il pericolo immediato sarà passato.

I NUOVI DIRIGIBILI TEDESCHI

Il «Figaro» scrive:

Dagli equipaggi degli «Zeppelins» catturati si sono potuti avere dei particolari interessanti sui nuovi dirigibili tedeschi:

«Gli apparecchi sono quasi tutti dei «Super Zeppelins» cioè misurano 194 metri di lunghezza, hanno circa 55.000 metri cubi e un peso totale da 25 a 28 tonnellate.

L'aeronave ha quattro navicelle. La navicella che trovasi davanti comprende la cabina del comandante e dei piloti quella dell'ufficiale aggiunto, dei manipolatori di T. S. F. ed una sala di macchine (motore.)

Le navicelle laterali hanno ognuna un motore.

La navicella posteriore comprende due motori che possono essere uniti all'alternatore principale del T. S. F.

Dunque vi sono cinque motori di una potenza normale di 240 H. P. che compiono 1200 giri. (Consumo 55 a 60 kl. di benzina: 4 a 8 kl. d'olio, raffreddamento con l'acqua).

I motori sono fabbricati a Mayseo presso Friedrichshafen.

Trasportano un peso totale di 2800 kg. di bombe da 50, 100 a 300 kg.

L'equipaggio comprende due ufficiali, due sottoufficiali e da sedici a diciotto graduati, e alcuni marinai

I raids non si fanno che nelle notti scure, mai col chiaro di luna. I tedeschi hanno una grande fiducia nel funzionamento di questi apparecchi, e continuano a fabbricarne.

Credito, Industria e Commercio

ISTITUTI DI CREDITO VENETI

Allo scopo di apprestare assistenza agli Istituti di credito dei territori sgombrati e delle zone limitrofe, il Min. per l'Industria, Commercio e Lavoro ha inviato l'Ispettore cav. dott. Bianchi a Bologna.

Questi che si è stabilito presso la Cassa di Risparmio di Bologna ha inviato le seguenti notizie circa la località in cui si sono temporaneamente trasferiti gli Istituti di credito che hanno abbandonato le proprie sedi.

Istituti trasferiti e luogo del trasferimento:

Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana trasferita a Firenze presso Cassa di Risparmio.

Cassa di Risparmio di Udine id. a Bologna Via Ugo Bassi n. 1.

Banca Mutua Popolare di Belluno id. a Bologna Via Frassinago, 51

Banca Popolare di Treviso id. a Cremona presso Banca Popolare.

Banca Mutua Popolare coop. di Vittorio (Treviso) id. a Rovigo presso Banca Popolare.

Banca Popolare di Conegliano (Treviso) id. a Verona presso Banca Popolare.

Banca Trivigiana del credito unito in Treviso id. a Modena presso Banca Popolare.

Banca di Oderzo (Treviso) id. a Modena presso Banca Popolare.

Banca Antoniana succursale di Sacile (Udine) id. a Bologna via S. Vitale n. 5.

Banca Cattolica di Udine id. a Firenze presso Banco di Roma.

Banca Popolare friulana di Udine id. a Bologna — Albergo Stella d'Italia.

Banca Mandamentale di Maniago (Udine) id. a Bologna presso Banca cooperativa.

Banca di Spilimbergo (Udine) id. a Livorno presso Cassa di Risparmio.

Banca di Udine id. a Roma via Marsala 25.

Banca Mutua popolare coop. di Latisana (Udine) id. a Modena.

Banca di Pordenone (Udine) id. a Pistoia.

Banca Coop. Popol. di Pordenone id. a Pistoia.

Banca Coop. di Codroipo (Udine) id. a Rovigo.

Banca popolare di Aviano (Udine) id. a Rovigo.

Banca A. Ellero e C. Pordenone id. a Lucca.

Banca Coroner di Pordenone (Udine) id. a Pistoia.

Degli ultimi sette Istituti manca l'indirizzo.

PREZZI DI GENERI E DERRATE IN ALCUNI COMUNI DELL'EMILIA

Dal Bollettino del comune di Ravenna rileviamo i prezzi di generi e derrate di consumo popolare nel mese di settembre:

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pane fr. al kg.	0.60	0.60	—	0.57	0.60	0.60	0.60	0.60
Farina id.	0.57	0.57	—	0.60	—	0.65	0.57	0.60
Farina gran.	0.42	—	—	—	—	—	—	—
Pasta alim.	0.86	0.90	0.84	0.90	0.86	0.90	0.90	0.86
Riso	0.80	0.80	0.80	0.80	—	0.80	0.80	0.80
Fagiuoli	0.80	0.80	—	0.80	0.85	—	[illegible]	0.80
Carne bovina								
parte ant.	4.00	3.60	4.00	4.00	3.60	3.60	3.60	—
Id. id. post.	4.50	4.50	4.50	4.20	4.30	4.00	4.50	—
Id. di agnello	3.00	3.00	3.00	3.00	—	3.00	—	3.00
Id. di pecora	2.00	2.00	2.00	—	2.65	—	—	—
Id. di castr.	2.80	—	3.00	2.15	2.60	—	—	—
Salame	10.00	—	—	8.00	7.50	8.00	—	—
Lardo	4.70	4.70	4.70	3.00	4.50	5.00	5.00	5.00
Pancetta	4.70	4.70	4.70	5.00	4.50	5.00	5.00	5.00
Strutto	4.70	4.70	4.70	5.00	4.80	5.00	5.00	4.30
Burro natur.	6.00	6.50	6.00	6.00	6.00	6.00	6.30	6.00
Margarina	—	—	—	—	—	4.00	—	—
Latte al litro	0.35	0.35	0.35	0.30	0.35	0.40	0.35	0.30
Formag. grana								
parm. al kg.	5.00	5.00	5.00	5.20	5.00	5.00	4.00	5.00
Id. di vacca	2.00	2.25	2.25	2.00	—	1.60	—	—
Id. pecorino	4.00	4.00	4.00	4.10	—	4.00	—	—
Olio d'oliva	3.70	3.70	3.70	3.70	3.60	3.80	4.00	3.70
Id. misto	3.40	3.40	3.40	3.00	3.45	3.20	3.00	3.00
Caffè tostato	7.00	8.00	—	—	—	7.00	—	—
Zucchero	3.20	3.20	3.15	3.10	3.15	3.20	3.20	3.25
Fybrillo	0.06	0.06	—	0.06	0.06	0.06	—	—
Uova fr. l'una	0.30	—	—	—	—	—	—	—
Conserva di pomodoro al kg.	2.00	2.00	—	—	2.00	2.00	—	—
Legna al q.le	8.50	10.00	—	—	—	12.00	—	—
Carb. legna al kg	0.40	0.40	—	—	—	0.40	0.35	—
Vino al litro	0.60	—	—	—	—	—	—	—

PER CONTROLLARE IL MERCATO DELL'ARGENTO.

(S) **Washington**, 17. — I rappresentanti degli Stati Uniti e della Gran Brettagna conferirono per permettere al Governo di controllare il mercato dell'argento. Si è proposto un contratto il quale stabilirebbe un prezzo leggermente inferiore a 86 cents per oncia.

IL RINCARO ALL'ESTERO.

In confronto ai prezzi del luglio 1914, si ebbe in Inghilterra, al 1° di ottobre, un aumento del prezzo dei generi alimentari del 102 per cento, meno cioè del rincaro del mese di settembre, per effetto dei provvedimenti annonari dello Stato, che hanno fatto ribassare i prezzi della farina, del pane e della carne.

In Francia, nelle città di oltre 10.000 abitanti, nel primo quadrimestre di quest'anno i prezzi degli alimenti erano saliti del 55 per cento sui prezzi del primo quadrimestre del 1914.

In Olanda, si è calcolato che il costo di una famiglia operaia rurale, di 6 persone, fra il 1914 e il 1917, sia aumentato del 112 per cento.

In Danimarca, il rincaro, fra il luglio 1914 e il 1917, è stato del 152 per cento.

In Svezia, la spesa di una famiglia tipica è salita dal luglio 1916 al giugno 1917, del 74.9 per cento.

A Vienna, nello stesso periodo, l'aumento è stato del 211.6 per cento.

Nel Canadà, a 36, mesi dal luglio 1914, si ebbe il 56.6 per cento, di aumento, e in Australia, in maggio del 26.5 per cento. (*Lab. Gazette*).

Banco di Napoli

Situazione al 30 ottobre 1917.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
ATTIVO.			
Riserva metallica	321 370.067.60	422	
Portaf. sull'Italia	331 350.334.65	9626	
Portaf. sull'Estero	44 368 125.—		84
Anticipazioni	106.852 837 56	3848	
Tit. Stato o garant.	116 371 864.93	6749	
Spese dell'esercizio	9 201 749.21	96	
PASSIVO			
Circolazione	1 283 496 700.—	22.000	
Debiti a vista	120 515 021 86	7287	
C.a. fruttiferi	102 983 624 64	7397	
Fondi accantonati	59.377 490 91		
Rendite dell'eserc.	15.072 475 42	417	

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. contenente provvedimenti a favore degli studenti degl'Istituti superiori di agricoltura o di commercio, attualmente in servizio militare.

Id. id. recante norme per l'applicazione dell'art. 6 del Decr. Luogot. 9 agosto 1917, circa l'abilitazione alle funzioni di perito in merceologia degli ufficiali inferiori del corpo di Commissariato militare marittimo.

Id. id. col quale la formazione delle nuove graduatorie degli ufficiali giudiziari ai termini dell'art. 7 della legge 19 marzo 1911, è rinviata al secondo semestre dalla pubblicazione della pace.

Id. id. col quale, per la durata della guerra e fino a sei mesi dopo la pubblicazione della pace, è autorizzata la proroga delle applicazioni dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie senza limite di tempo.

Id. id. concernente la determinazione del corso medio dei titoli emessi o garantiti dallo Stato, e delle cartelle fondiarie, durante la sospensione delle operazioni di borsa.

Decr. Min. che stabilisce le norme per il funzionamento delle Commissioni incaricate di accertare il corso dei titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Id. id. che fissa il prezzo di vendita del citrato di calcio e dell'agrocotto.

NEI MINISTERI

Min. d'Agricoltura. Divieto d'esportazione.

Min. delle Finanze. Disposizioni nel personale dipendente.

Corte dei Conti. Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Amm. della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di previdenza. Dir. gen. degli Istituti di previdenza: Elenco delle pensioni e delle indennità conferite ai sanitari loro vedove od orfani durante il 3° trimestre 1917.

***

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. — Il Boll. Uff. pubblica:

Magistratura. — Burali d'Arezzo, sost. proc. gen. a Messina è confermato applicato a Roma — Sannazaro, giud. è privato dello stipendio — Calcagni, proc. del Re a Rossano è nominato sost. proc. gen. a Trani — Falvella, proc. del Re a Palmi, è tramutato a Sala Consilina — Moretti pretore a Lanzo Torinese, è nominato sost. proc. del Re a Torino — Fetri, pretore a Fabriano è tramutato al trib. di Ancona — Gina, pretore a Bevagna, è tramutato al trib. di Orvieto — Cannella, pretore a Caltanissetta, è tramutato al trib. di Caltanissetta.

Il decreto relativo al tramutamento del giudice Del Bianco, è revocato.

Santamia, giudice in aspettativa, è richiamato e destinato, pretore a Firenzuola.

Sono accettate le dimissioni del vice-pretori: Farrone, Bonsignore.

Bonato, è nominato vice-pretore a Valentano — Consolo, cons. d'appello a Catanzaro, è incaricato di presiedere la Corte di Assise di Reggio Calabria e le Corti di Palmi e Gerace — Montalenti pres. di sezione a Torino è tramutato alla Corte d'appello di Torino — Villella, pres. del trib. di Trapani, è nominato consigl. di appello in funzioni è presidente di sezione del trib. di Palermo — Sopori, cons. d'appello in Macerata, è tramutato a Bologna — Baruffi, pres. di trib. è confermato in aspettativa — De Bella, proc. del Re a Caltagirone, è nominato sost. proc. gen. a Napoli — Forte, sost. proc. del Re a Catanzaro, continua applicato alla Corte d'appello — Scivetti, sostituto proc. a Lecce, è tramutato a Trani — Roberto, sost. proc. a Trani, è tramutato a Lecce — De Murtas giudice a Tempio Pausania, è tramutato a Cagliari — Franchina, pretore a Barcellona Pozzo di Gotto, è collocato in aspettativa — Marzi, vice pretore a Piperno, è tramutato a Frosinone.

Pozzotti cav. Umberto, proc. del Re, a Udine, è applicato alla Corte di appello di Bologna — Zamparo, proc. del Re a Tolmezzo, è applicato alla Corte d'appello di Lucca — Pampanini, giud. a Udine è applicato al trib. di Cremona — Arnaldi, giud. ad Udine, è applicato a Roma — Venanzio giud. a Tolmezzo è applicato a Caltagirone — Colagrosso, giud a Conegliano è applicato alla pretura di Potenza — Stringari pretore a Udine è applicato alla Pretura di Prato — Fabro, pretore a Pordenone, è applicato a Bari — Martini, pretore a San Vito al Tagliamento, è applicato a Castelfiorentino — Saltarelli pretore a Sacile, è applicato a Gubbio — Spinelli pretore a San Daniele nel Friuli è applicato a Mondovì.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Genova, 17 — *Una generosa offerta del sen. Bombrini* — Il senatore Giovanni Bombrini ha fatto tenere al Prefetto Poggi la somma di lire cinquantamila accompagnandola con una nobilissima lettera.

Tale somma per desiderio dello stesso on. Bombrini sarà così ripartita: lire 40.000 per l'Org. civile; lire 2000 per la Croce Rossa lire 8000 per i nostri fratelli profughi italiani.

Mantova, 17 — *In onore degli alleati* — Al teatro Andreani la rappresentazione in onore dei nostri ospiti inglesi ha dato luogo a solenni ed entusiastiche manifestazioni di patriottismo.

A numerosissimi ufficiali e soldati inglesi furono offerti fiori mentre l'orchestra intonava gli inni degli alleati.

Padova, 17 — *Il primo scaglione di mutilati.* — L'altra sera sono giunti a Padova numerosi ufficiali e soldati che fanno parte del primo scaglione di quei valorosi mutilati che offrirono alla patria le loro ultime risorse fisiche in quest'ora di trepidanza e di pericolo.

Codogno, 17. — *La legna municipale.* — E' incominciata la vendita della legna municipale a prezzo ridotto, alle famiglie dei nulla tenenti. Detta vendita procede bene e continuerà, per tutta la stagione invernale.

Torino 17.— *La Commissione provinciale* per i profughi ha aperto i suoi uffici nei locali del Cinema Borsa in via Roma 25. Il Prefetto comm. Taddei col suo capo di gabinetto cav. Guacci, ha visitato il nuovo ufficio, ricevuto dal questore comm. Moro dai componenti della Giunta esecutiva cav. De Angelis, conte Verdun di Cantogno. Clemente, avv. Nix.

Milano, 17 — *Indennità caro viveri ai pensionati del Comune.* — Il Consiglio ha deliberato la concessione di una indennità di caro viveri, per il secondo semestre del corrente anno, ai pensionati del Comune fruenti di una pensione non superiore alle L. 3000 annue lorde, che ne facciano domanda dimostrando di non avere altri redditi all'infuori della pensione di cui godono. L'indennità, in relazione all'ammontare della pensione annua, viene così graduata:

Fino ad annue L. 1000 indennità semestrale di lire 125, da 1001 a 1500, indenn. semestr. L. 110. Da 1501 a 2000 indenn. semestr. di L. 90. Da 2001 a 3000 indenn. semestr. L. 75.

Italia Centrale

Ferrara, 17 — *Prestito della Darsena* — Nel giorno 20 corr. avrà luogo nella Residenza Comunale la 17ª estrazione delle obbligazioni del prestito assunto dal Consorzio per l'esercizio della Darsena sul canale di Burana di L. 206.000 annuo come al relativo piano di ammortizzazione.

Firenze, 17. — *La rappresentazione per i profughi al «Libia»* — E' stato un grande successo: successo di carità patria e di arte. Tutta Firenze, si può dire, è passata ieri nella sala del Cinematografo «Libia» ammirando e plaudendo il bellissimo *film* storico del nostro «Yamba» *Firenze mia.*

Modena, 17. — *La Deputazione Provinciale di Treviso trasferitasi a Modena.* — La presidenza della Deputazione Provinciale di Treviso, insediatasi provvisoriamente a Modena presso la Deputazione Provinciale, prega i signori consiglieri e deputati della provincia di Treviso di dare loro notizia indicando il rispettivo indirizzo e recapito.

Isole

Palermo, 17. — *Interessi agrumari.* — Il Sindaco comm. Tagliavia ha ricevuto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, S. E. Orlando, la seguente lettera circa il voto deliberato dalla riunione di senatori e deputati siciliani, che ebbe luogo ultimamente in Palermo per gli interessi agrumari:

Egregio amico,

«In relazione ai voti formulati dai lavoratori di agrumi nella riunione dei Senatori, Deputati e Rappresentanti delle Provincie agrumarie siciliane e calabresi, Le comunico che trovasi già in corso d'esame uno schema di decreto luogotenenziale, contenente provvedimenti intesi a lenire la classe agrumaria, specialmente per quel che si riferisce alla produzione dei limoni.

«Per le arancie sarà provveduto pel tramite delle Commissioni di incetta a forti acquisti, sia pel nostro Esercito, che pel Governo inglese e poichè tutti i quantitativi che saranno da noi forniti al Governo britannico saranno lavorati in casse, i lavoratori di agrumi potranno contare sopra un lavoro pressochè normale anche per la prossima campagna agrumaria.

«Soggiungo che anche per questo mese verranno continuati acquisti di limoni per le truppe operanti.

«Con cordiali saluti, suo

Orlando».

Provincia Romana

◆ **Viterbo,** 17. *Comitato pro-profughi.* — Al Comitato provvisorio composto del pro-Sindaco avv. Battaglia, Pres. e dei consiglieri cav. Rossi, Sotto-Prefetto, comm. Ludovisi, e professori Coppola e Tamburello si sono uniti altri membri nelle persone dell'on. Cannavari deputato al Parlamento, del perito Carletti quale Pres. della Cassa di Risparmio; dell'avv. Domenico Mangani, quale Pres. della Congregazione di Carità; di Ernesto Gasperini Pres. del Sindacato dei corrispondenti dei giornali romani, e del priore don Giovanni Divano come rappresentante dei padroni.

LOTTERIA PRO CROCE ROSSA.

Grottaferrata, 17. — La raccolta dei premi per la lotteria Pro Croce Rossa va sempre aumentando.

Di questi giorni hanno mandato premi il Ministro dell'Interno per mezzo della R. Prefettura (uno splendido servizio in argento per gelati), l'on. Scialoja (25 stampe della guerra), il conte Filippo Maggiori (lapis in oro), l'on. sen. Cavasola (L. 25), Istituto Geografico De Agostini (carte geografiche e collezioni di cartoline), Presidente locale il capitano Salaris (anello per salvietta in argento, collezione di cartoline etc). Ditta Diomedi (borse per signore) cav. Vincenzo Giusti, consigliere del Comitato, (splendido servizio da thè per 12 in porcellana), sig.ra Sofia Benedetti (portagioie), ecc.

Anche la Camera di Commercio ha preannunziato un dono.

Oggi l'esposizione dei premi posta nel gran Salone del Monumento N.le della Badia è stata visitata da S. E. il Principe Torlonia, Presidente del Comitato Regionale.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Siena — Frumento L. 48.50 – frumentone 36 – segale 42 – orzo 43 – avena 36 – al quint.

Fave L. 54 – ceci 150 a 160 – fagiuoli 130 – patate bianche 15 – id. gialle 17 al quint.

Fagiuoli colorati L. 150 a 160 – lenticchie 180 a 200 al quint.

Frumento nostrano L. 48 a 48 – frumentone nazionale 36 a 38 al quint.

Lodi. — Frumento L. 48,50 – frumentone 36 – segale 36,50 – riso chinese 75 – risone lattino 24 – chinese 40 – vialone 44 al quint.

Farine.

Bergamo — A prezzi di calmiere farina di frumento all'85% – crusca 30 – tritello 30 al quint.

Prodotti del mais macinafatto 35 – farinosso 30 – crusca 30 al quint.

Cuneo — Farina di grano tenero lire 53 – id. duro 63 – granoturco 31 – crusca 30 al quint.

Lugo — Farina tipo unico L. 57 – crusca 35 al quint.

Padova — Farina di frumento tipo unico all'85% L. 53 al quint.

Gries di grano duro 1. qual. al 75% L. 66 al quint. Crusca di frumento L. 30 – cruschello (tritello) 30 al quint.

Reggio Emilia — Farina di frumento all'85% L. 54 – di frumentone 41 al quint.

Crusca L. 30 al quintale (oltre cent. 20 al quint. per noleggio tela e imp[illegible]co).

Vini

Alessandria — Vino rosso comune 1° qual. L. 80 a 82 – 2° 72 a 74 all'ettol. al tenimento all'[illegible].

Bologna — Nostrano nero bianco qual. fino L. 75 a 85 — comune da pasto 1° qual. 65 a 75 all'ettol.

Bari. — Vini rossi superiori L. 80 a 90 – id. correnti 75 a 80 l'ettol.

Ferrara. — Vino nero 1° qual. di Codigoro e di Comacchio L. 65 a 75 – degli altri Comuni della provincia 50 a 55 all'ettol.

Padova. — Vino nero vecchio 1° qual. friulano 80 a 85 – 2ª corbinello 70 a 75 – nero nuovo 1° qual. friulano 65 a 75 – 2ª corbinello 60 a 70 – 3ª patarasco 45 a 55 all'ettol.

Uva friulana L. 34 a 38 – id. corbinella 32 a 36 al quint.

Piacenza. — Vino fino L. 90 a 105 – comune (bastardo) 72 a 85 – da pasto 60 a 65 all'ett.

Olii e semi oleosi

Tarragona — Olio d'oliva qualità corrente pesetas 21 a 22 – qual. Campo 23 a 24 – Aragon e Borjas da 25 a 26 i 15 kg.

Olio da grignone pesetas 130 a 135 i 100 kg.

Tunisi — l'Olio si vende attualmente a fr. 2,60 2,40 – 2,30 – 2,20 – e 2. il litro. Al disotto di questi prezzi si trova inferiore a fr. 1,20 prezzi imposti dal Governo.

Buenos Aires — Semi di lino: dicembre fr. 34.20 gennaio 33.72 i 100 chilog.

Rosario — Semi di lino: gennaio fr. 33,84 febbraio 33.36 i 100 chilog.

Nuova York. — Olio di cotone disponibile 18,75 dicembre 18,50

Burro, sego, strutto, lardo, formaggio e salumi.

Asti. — Burro L. 6 a 6.50 – lardo 5 al chilogr.

Cuneo — Burro comune 6.25 – formaggio gorgonzola maturo L. 4.85 – fresco (Bra) 3 – asciutto (Bra) 3.80 a 4 – fontina da coltello 4.30 – robiole 3.50 a 4 al chilog.

Grivera nazion. 4.30 – grana reggiano e grivera da raspa 4.70 – formaggio asciutto Castelmagno 3.95 – lardo nostrano, strutto, pancetta 4.90 al chilog.

Firenze — Burro naturale L. 6.50 a 6.70 – artificiale 5 – strutto 6 a 6.30 – lardone 5 a 6.30 al kg. Prezzi di calmiere – Formaggio pecorino toscano L. 4,50 – romano 3.80 al chilog.

Londra — Corso ufficiale stabilito per il sego importato a consegna Lst. 68 la tonnellata (181.71) i 100 chilog.

Parigi — Sego indigeno a 43 ½ al quota fr. 365 i 100 chilog.

Legna e carbone.

Chieri — Legna forte L. 14 a 16 – dolce 12 a 12.50 al quint.

Lugo — Legna (secca) L. 15 a 16 – carbone spacco 40 – cannello 55 – dolce 50 al quint.

Alessandria. — Legna da ardere forte L. 12.70 a 13 – dolce 10.70 a 11 – carbone di legna 68 a 70 al quint.

Bologna. — Legna rovere L. 14 a 14.50 – olmo 14.50 a 15 – pioppo 11 a 11.50 – fascine rovere 11.50 a 12.50 – fasci olmo 11.80 a 12 – detti di piede 11.80 a 12 al q.t.

Carbone vegetale: spacco L. 37 a 38 – cannella 38 a 40 al quint.

Ferrara. — Legna secca forte L. 12 a 13 – dolce 10 a 12 – fascine forti 7 a 8 – dolci 6 a 7 – pali forti 12 a 13 – dolci 10 a 12 al quint.

Lodi. — Legna forte L. 11 a 12 – dolce a 8.50 a 10 al quint.

Pinerolo. — Legna forte L. 12 a 13 – dolce 11 a 11.50 al quint.

Bestiame.

Forlì — Buoi (a peso morto) L. 380 a 410 – vacche id. 370 a 400 – vitelli (a peso vivo) 360 a 390 al quint. Suini da chilog. 150 a 200 L. 360 a 395 – da chilog. 200 e oltre da 400 al quint.

Oleggio — Vitelli grassi 1ª qual. a L. 2.90 – 2ª a 2,75 3ª 2,50 al chilog.

Saluzzo — Vitelli da allevamento da L. 90 a 150 al capo – vacche e manze da 100 a 120 – tori e torelli 180 a 200 – buoi da lavoro 170 a 180 – maiali magroni 400 a 500 al quint. – maiali lattonzoli 50 a 100 per capo.

Torino. — Sanati da L. 26 a 30 – vitelli 1ª qual 26 a 30 – id. 2ª 24 a 26 – buoi e manzi 20 a 23 – moggie e manze e torelli 20 a 21 – tori 22 a 26 – vacche e soriane in genere 14 a 16 – suini 40 – montoni pecore e capre 12 a 14 – agnelli 30 a 35 al Mg.

Verona. — Buoi 1ª qual. L. 210 a 280 – 2ª da 180 a 190 – 3ª da 150 a 160 – vacche e tori – vacche 1ª qualità 200 a – 2ª da 160 a 170 – 3ª da 120 a 130 – tori 1ª qual. 180 a 200 – 2ª da 140 a 160 – castrati 200 a 210 a peso vivo.

Foraggio e semi di foraggi

Padova. — Erba medica 2ª 180 a 230 – trifoglio 180 a 230 al quint.

Piacenza – Trifoglio L. 180 a 240 – Spagna 150 a 250

Modena. — Trifoglio selezionato 1ª 200 a 230 – 2ª 180 a 190 – Spagna selezionata 1ª qual. 210 a 240 – 2ª 170 a 200.

Bologna — Trifoglio L. 230 a 310 – erba medica 1ª qual. 190 a 280 – id. al quint.

Lugo. — Trifoglio 105 a 225 – medica 190 a 210 – lupinella 180 a 150 al quint.

Ferrara — Trifoglio 230 a 230 – medica 210 a 220 al quint.

Forlì — Trifoglio 245 a 270 — medica 180 a 340 – sulla 400 a 500 – lupinella 205 a 260 al quint.

Scienze e Lettere

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE.

Nell'ultima adunanza presieduta dal senatore Del Giudice furono commemorati i professori Minguzzi, Simoncelli, Barzellotti e Mayer, accademici defunti durante le ferie autunnali.

Il prof. Alessandro Groppali presentò una sua Nota: *I principi generali del diritto per l'interpretazione della legge.*

Il prof. Arturo Solari sulla sua Nota sui *Nomi greci nelle iscrizioni latine.*

Il prof. Filippo Sibirani presentò una sua Nota *Sulle radiali delle curve gobbe.*

Venne, infine, conferita una pensione accademica nella Classe di Lettere, Scienze morali e storiche al prof. Carlo Salvioni.

Istituto Internazionale di Agricoltura

COMMEMORAZIONE DI BRUNO CHIMIRRI.

Il senatore avv. Bruno Chimirri, delegato dell'Egitto, Tripolitania e Cirenaica, Eritrea e Somalia italiana, presso il Comitato permanente dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma (Nato a Serra San Bruno il 24-1-1842; morto ad Amato, presso Catanzaro, il 28 ottobre 1917), fu uno dei più fervidi fondatori e difensori dell'Istituto stesso.

L'on. march. R. Cappelli, Presidente dell'Istituto Intern. d'Agricoltura, in occasione della riunione del Comitato permanente, del 31 ottobre scorso, rammentò l'illustre Estinto con nobili parole e il barone De Bildt, delegato della Svezia, sintetizzò mirabilmente, con un breve discorso, le virtù e l'opera del defunto Collega, di cui riportiamo qualche brano: «*Il fut placé parmi nous dès la naissance de l'Institut afin que nous eussions à notre disposition les lumières d'un jurisconsulte à la fois profond, sûr et clair, car la qualité la plus éminente de l'intelligence, de* «*don Bruno*» *ce fut toujours la lucidité, cette qualité qu'un des plus grands savants disait* «qu'elle est la souveraine politesse de qui manie la plume» e le parole con cui termina: «*Il n'était pas seulement un grand jurisconsulte, il était aussi un homme de coeur, et l'équité ce n'est que la justice tempérée par la bonté. Oui, il était bon et il a su se faire aimer*».

La figura di Bruno Chimirri non poteva essere meglio delineata e la commemorazione più degna dell'illustre Scomparso.

L. B.

CROCE ✚ ROSSA

“LE OASI DEL DOLORE„

Le oasi del dolore è un fervido libro che tratta degli ospedali della Croce Rossa. Ma — come nota l'autore nelle prime pagine — esso non è e non vuole essere una collezione di documenti statistici sulla origine e sulla vita necessariamente effimera degli ospedali della Croce Rossa d'Italia sorti con la mobilitazione di tutte le forze e di tutte le energie della Nazione; ma è piuttosto una cronaca spirituale, al di là della trincea, oltre gl'insanguinati campi di battaglia, nelle oasi del dolore, dove, con gli strazi e con le miserie della carne, la guerra è continuata implacabilmente, per la volontà degli uni, per l'ardore e il rinnovato eroismo degli altri.

Non è chi non veda l'importanza dell'assunto. L'autore ha visitato di mano in mano tutti gli ospedali della Croce Rossa: di tutti vuole scrivere perchè in tutti ha trovato, oltre che il fervore della pietà e della scienza, la bellezza nuova e semplice che sorride fra le bende dei feriti. *Le Oasi del dolore* non sono dunque che il primo volume di una vasta opera che avrà certo la sua importanza nella storia della guerra. In questo primo volume, pubblicato dalla ditta Zanichelli di Bologna, con una nobilissima prefazione di Gabriele d'Annunzio, si contiene un ciclo di ospedali dell'Italia settentrionale e della Toscana.

Giannino Omero Gallo è un descrittore forte ed elegante; ma è sopra a tutto un narratore che sa interessare e commuovere. Egli ha voluto che i veri protagonisti del suo libro fossero i feriti: essi qui vivono e parlano con la semplicità della loro natura d'operai e di contadini, con la spontaneità della loro anima eroica. Il Gallo crede giustamente che gl'italiani debbano conoscere tutte le virtù di quelli che sono caduti al fronte sgominati dalla mitraglia austriaca e dal tiro dei cannoni, la virtù e le forze di coloro che hanno agonizzato nelle retrovie, negli ospedali di seconda linea, negli ospedali territoriali dove è il colera, dove si è conosciuta la meningite cerebro spinale epidemica, dove non di rado sono state contratte le più crudeli malattie.

A guerra finita le statistiche dovranno costituire la documentazioni più genuine di un'opera vastissima al cui giudizio saranno chiamate le persone di intelletto e di cuore. *Le oasi del dolore* sono il primo libro d'ampia testimonianza di quell'educazione morale che è per tutti quanti i cittadini la Croce Rossa. Le vigili e sapienti cure dei medici e dei chirurghi, gli esempi di reciproca emulazione, lo studio rivolto ad opere di bontà passano, come episodii commoventi, in queste belle pagine che ogni buon italiano ha il dovere di leggere. Perchè il conforto delle cure più amorose e delle cure più affettuose che gli ospedali della Croce Rossa hanno saputo prodigare a coloro che tornavano sanguinando dai campi di battaglia è un vanto di civile sentimento e di umano progresso. Sono pagine queste che narrano o descrivono, anche a chi restò sempre lontano dagli ospedali, meravigliose storie di eroi e di donne che nella Croce Rossa ebbero il modo di recare le loro virtù forti e serene. E' perciò uno dei libri sani la cui lettura conforta e invita a credere in noi stessi e nei nostri destini. Quando una nazione ha il vanto di poter scrivere un albo così ricco di bontà, ha diritto di sentirsi alla testa dell'umanità, fidando in quelle istintive energie morali, di cui l'Italia ha sempre avuto larga e generosa dovizia.

Tornando al volume di G. O. Gallo basterà dire col d'Annunzio ch'esso celebra le più belle ferite, «quelle che d'improvviso lasciano vedere a nudo la divinità di un'anima d'uomo». Questa è certo la massima lode per un libro che vuole essere sopratutto una *cronaca spirituale* della fervida vita ospedaliera in tempo di guerra. Molte volte la celebrazione è fatta dai soldati stessi, dai feriti che narrano con le loro più ingenue parole la loro più splendida gesta. Come dimenticare il soldato dell'ospe[illegible] di Brescia, che, trovandosi in America allo scoppiar della guerra, non attende un giorno per partire, s'imbarca nel primo piroscafo, diviene bombardiere è ferito, è amputato? Basta solo riportare le parole ch'egli diceva al suo compagno del letto accanto e che fanno rivivere la sua viva forza morale: «Ti voglio dire sinceramente quello che penso. E lo dico a te che sei un soldato, che hai combattuto e che adesso soffri con tanto spirito di sacrificio: se parlassi ad un borghese, molto probabilmente non mi capirebbe. E ti giuro che dico la verità. Se avessi un piede soltanto, questo, con qualche aiuto, mi basterebbe per ritornare alla fronte. E' una disperazione non poter saldare come vorrei e come intendo io una vecchia partita con *quei signori.*

Il Gallo ha raccolto dunque le più belle parole dei soldati d'Italia nel suo pietoso pellegrinaggio. Tutti sappiamo che ogni ospedale ha i suoi medici, le sue dame infermiere, i suoi umili militi che compiono ininterrottamente un fraterno dovere; ma sappiamo anche che ogni ospedale ha i suoi eroi. L'autore delle «Oasi del dolore» ce ne ha tracciate le figure, ce ne ha svelate le anime, ce ne ha riportate le parole d'amore e di fede; e di questo, più che della sua stessa opera di scrittore e d'artista, dobbiamo esser gli grati. Anch'egli ha compiuto il suo dovere d'italiano.

UN NUOVO FRANCOBOLLO DELLA CROCE ROSSA.

E' stato pubblicato or ora un nuovo francobollo di carità edito dal Comitato di Milano. Fu disegnato dal pittore Mauzan finamente litografato a colori dalle Officine Ricordi.

OFFERTE RACCOLTE DAL COMITATO REGION. DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

Riporto precedente	L.	252.004,60
Delegaz. Rocca di Papa ricavato festa	»	41,60
Succ. Sorelle Adamoli incass. salv.	»	39,39
Sig. Bettina Calandra p. oblaz.	»	15 —
Monte pietà Roma oblaz. giugno 1917	»	500 —
Id. id. id. id. luglio id.	»	500 —
Id. id. id. id. agosto id.	»	500 —
Id. id. id. id. settembre id.	»	500 —
Uff. Registro di Taggia p. oblaz.	»	1,50
S. di P. Coen e C. incasso salv.	»	27,53
Comit. Grottaferrata sopra prezzo vendita distintivi	»	1,50
Delegaz. di Palestrina ricavo lotteria	»	1.004,60
Pini Nicola p. oblaz.	»	35,00
Soc. Piemontese Carburo di Calcio	»	400 —
Tronci Francesco Domenico	»	15 —
	L.	255.580,91

PALAZZO DI GIUSTIZIA

TRIBUNALE MILITARE DI ROMA.

Pres. col Vignocci — *P. M.* capit. Vitaliani — *Difesa* avv. Buonerba.

Processo per tradimento.

Ieri mattina, dopo alcuni giorni di dibattimento, svoltosi a porte chiuse, è stata pronunziata la sentenza nella causa per tradimento contro Gino Andreas, di anni 36, da Firenze, e Giovanni Donati, di anni 45 da Pescia (Lucca), imputati di tradimento per avere avuto entrambi intelligenze col nemico.

Il Tribunale ha condannato tanto l'Andreis, latitante, che il Donati alla pena di morte mediante fucilazione alla schiena.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze: il Card. Basilio Pompilj vescovo di Velletri Suo Vicario Generale; il Card. Gaetano Bisleti prefetto della S. Congregaz. dei seminari e delle università degli studi; S. E. Louis Bakatic Delegato del Governo Serbo presso la Santa Sede.

— Inoltre ha ricevuto mons. Giovanni Soldevilla y Romero, arciv. di Zaragoza; mons. Antonio Alvaro y Ballano, vescovo di Zamora; mons. Americo Bevilacqua, vescovo di Retimo, con alcuni sacerdoti esercitanti; mons. Ruggero de Toti; d. Pietro Ciaco, cancelliere patriarcale di Venezia.

— Il Santo Padre ha annoverato fra i cardinali componenti la congreg. dei Religiosi il Card. Raffaele Scapinelli di Leguigno.

S P Q R

Vendita di generi alimentari. — L'Ufficio municipale di Annona comunica che da domani, lunedì, sulle banchette dei pubblici mercati saranno posto in vendita ai seguenti prezzi, carni di castrato, pecora e agnello:

Agnello spezzato L. 2.40 il kg. – Carrè L. 2.10 al kg. – Coscio L. 3.20 al kg. – Pecora spezzata L. 2.40 al kg. – Carrè L. 3.10 al kg. – Coscio L. 3.90 al kg. – Castrato spezzato L. 2.70 al kg. – Carrè L. 3.30 al kg. – Coscio L. 3.30 al kg.

Ad evitare gli agglomeramenti di pubblico, negli spacci municipali, da domani, lunedì, verranno distribuiti in ogni singolo spaccio dei numeri che daranno diritto ad acquistare in qualunque ora del giorno successivo mezzo chilo di pasta.

E' stato messo in vendita in tutti gli spacci municipali ottimo concentrato di pomodoro al prezzo di cent. 30 l'etto. Il quantitativo massimo d'acquisto per ogni cliente è di grammi 500.

Erbaggi municipali. — Prezzi odierni dell'Annona:

Patate al kg. cent. 45 – pomodoro da sugo id. 50 – pomodori verdi id. 40 – mele 1ª qual. id. 60 – 2ª qual. id. 50 – 3ª qual. id. 35 – Cipolle id. 30 – Agli id. 40 – Zucche id. 30 – Noci id. L. 1.90.

Denuncia di nazionalita' dei commercianti e industriali. — La Camera di Commercio avverte tutti i commercianti e industriali essere inadempienti che, suo malgrado e senza ulteriori inviti o diffide, dovrà deferire all'autorità giudiziaria tutti coloro che prima della fine del corrente mese di novembre non avranno denunciato la loro nazionalità o non si troveranno comunque in perfetta regola con le disposizioni riguardanti la denuncia delle Ditte.

Si ricorda che le contravvenzioni alle predette disposizioni sono punite con ammenda fino a lire *duecento.*

PER I PROFUGHI DELLE TERRE INVASE

Gli impiegati comunali. — La società fra gli impiegati del Comune ha preso a favore dei profughi i seguenti provvedimenti:

1° – Ha versato una prima offerta di L. 200.

2° – Sta preparando una conferenza a pagamento.

3° – Ha posto la sua sede in piazza del Foro Traiano (palazzo Roccagiovine) a disposizione dei profughi impiegati dei Comuni invasi, i quali potranno tutte le sere dalle 18 alle 20 giovarsi della sala di lettura e trattenersi a scrivere e vi troveranno un rappresentante della Società per quanto possa loro occorrere.

Si darà notizia al più presto del nome dell'oratore e del giorno della conferenza, da tenersi nel teatro Argentina, cortesemente accordato dall'Amministrazione Comunale che ne ha accettato il patronato, esprimendo il suo vivo compiacimento per la nobile iniziativa.

Comitato Veneziano. — Ha avuto luogo ieri la riunione del Comitato di tutela e soccorso dei profughi di Venezia e provincia. Ha partecipato alla riunione anche l'on. Sandrini, che si è compiaciuto di constatare come l'opera di questo Comitato si svolga in perfetta armonia con quella che si propone di svolgere il Comitato parlamentare del Veneto, e l'alto Commissariato pei profughi, che venne istituito. Fra le altre deliberazioni il Comitato pei profughi di Venezia e provincia ha deciso, per ora, di istituire tre sezioni: quella per gli alloggi, quella per il vitto, una terza per l'assistenza civile.

Gli uffici del Comitato, concessi dalla Banca italiana di Sconto, saranno aperti nella sua sede in via Nazionale, nella ventura settimana e tutti gli interessati si dovranno colà rivolgere fino a quel giorno essi potranno indirizzarsi dalle ore 15 alle 16 alla Sala dell'Hotel Select, dove un membro del Comitato si terrà a loro disposizione.

Elargizioni. — La R. Prefettura comunica:

I mercanti di campagna Colomanni Pietro e Munzi Raffaello, hanno versato, con patriottico slancio, a favore dei profughi dalle terre invase in questa Prefettura, rispettivamente *lire cinquecento* e *lire trecento.*

Per i profughi agricoltori. — «La nuova Agricoltura del Lazio» ha aperto una sottoscrizione in favore dei profughi. Essa si rivolge agli Enti agrari e agli agrari professionisti della Provincia di Roma.

Le quote di sottoscrizione devono inviarsi al giornale «La Nuova Agricoltura del Lazio» (Palazzo Provinciale — Roma) che pubblicherà i nomi degli oblatori e verserà le somme agli appositi Comitati dandone resoconto.

Cospicua offerta. — Il princ. Giovanni del Drago e Signora, hanno fatto pervenire da New York la cospicua offerta di L. 10.000 da destinarsi a vantaggio dei profughi.

Le Camere di commercio di Belluno e di Treviso. — Le Camere di Commercio e Industria di Belluno e di Treviso hanno stabilito la propria residenza provvisoria in Roma, al Corso Umberto I. 374, presso l'Unione delle Camere.

Per l'inaugurazione del Comitato di Resistenza Interna di S. Lorenzo. — Il cav. De Cantellis Carlo, Presidente del Comitato di Resistenza Interna nel Rione S. Lorenzo, comunica d'avere ricevuto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dalla Dama di Palazzo di S. M. la Regina madre le seguenti risposte ai telegrammi inviati a S. M. il Re e alla Regina Madre in occasione dell'inaugurazione del detto Comitato avvenuta l'11 corr.

«Le comunico i cordiali ringraziamenti dello Augusto Sovrano che ha molto gradito gentile pensiero e i patriottici propositi insieme affermati di codesta organizzazione. — *Orlando.*

«Sua Maestà cui ho rassegnato telegramma V. S. Le ringrazia della gentile comunicazione mentre altamente si compiace dell'opera patriottica che si propone Comitato da Lei presieduto. — D'ordine, la Dama di Palazzo — *contessa Pes.*

AUMENTO DELLE TARIFFE DELLA S. R. T. O. ALLA SERA. — In esecuzione del Decreto Prefettizio n. 59351 del 15 corr. (emanato in applicazione del Decr. Luogot. 20 settembre 1917, n. 1649), l'aumento di L. 0,05 su tutte le tariffe di corse dirette e di coincidenza stabilito col Decreto Prefettizio numero 46823 del 1° settembre a. c. per i giorni di giovedì, domenica ed altre feste civili, viene esteso anche alle corse serali di tutti gli altri giorni dalle ore 21 dei capilinea a sino alla fine del servizio, a partire da domani 19 corrente.

L'aumento sarà riscosso con la consegna al passeggero di un biglietto supplementare come quello già in uso.

AUMENTO DELLE TARIFFE DELL'AZIENDA TRAMVIE MUNICIPALI. — Si avverte il pubblico che a norma del Decreto Prefettizio in data 15 corr. n. 59351 andranno in vigore, a partire da lunedì 19 corrente i seguenti aumenti di tariffa sulle linee tramviarie municipali:

1° Nelle ore serali di tutti i giorni esclusi i giovedì, le domeniche e le feste civili, e precisamente dalle ore 21 fino al termine del servizio la tariffa dei biglietti ordinari e di coincidenza verrà aumentata di cent. 5 portando il costo del biglietto ordinario da L. 0,10 a L. 015 ed il costo del biglietto di coincidenza da L. 0,25 a L. 0,30.

2° Nei giorni di giovedì, domenica e feste civili la tariffa dei biglietti di coincidenza verrà aumentata di cent. 5 portando il costo del biglietto da L. 0,15 a L. 0,20.

Esperimenti di aratura meccanica. — Il giorno 21 corrente a Casalotto, tenuta Breda, sulla linea Roma–Frascati si svolgeranno, ad iniziativa di pionieri agricoltori alla Ditta ing. A Colorni, degli esperimenti d'aratura meccanica con una macchina nazionale di nuova invenzione.

Oltre gli invitati potranno presenziare quanti intendono l'importanza della soluzione dell'imperioso problema dell'aratura meccanica.

Sospensione del tramw in via Quattro Fontane. — L'Agenzia delle Tramvie Municipali comunica:

A causa di un avvallamento del suolo avvenuto in via delle Quattro Fontane, rimane sospeso lungo la detta via, e sino a nuovo avviso, il transito delle vetture tramviarie.

Per tutta la durata dei lavori necessari, le vetture della linea 28 Piazza Colonna-Scalo S. Lorenzo saranno istradate per la linea via S. Susanna-Ferrovia Via Torino.

Giovani esploratori. — Tutti gli Esploratori iscritti, frequentanti o meno, sono avvertiti che per rendere loro possibile di essere utili veramente nel presente grave momento il Provveditore agli Studi della Provincia di Roma, ha concesso che — per i servizi richiesti alla sezione dai varii Comitati di soccorso, — tutti gli Esploratori, comandati possono fruire di una assenza giustificata una volta per settimana.

S'invitano tutti gli Esploratori ad iscriversi pe tali servizi, avvertendo che per tale occasione il «Consiglio dei padri di famiglia testè costituitosi, ha deliberato di condonare il pagamento della quota dell'anno 1917 a coloro che non l'avessero ancora eseguito.

Camera del Lavoro. — Ieri sera alla Camera del lavoro di via della Croce Bianca, l'on. Alceste De Ambris, tenne una conferenza sul « Dovere del proletariato nel momento attuale ».

Illustrò vari episodi della nostra guerra, dimostrando la necessità della concordia nazionale, per potere conseguire una pace vittoriosa.

Terminò inviando un fraterno saluto ai nostri eroici combattenti. L'oratore fu vivamente applaudito.

Poscia parlò il profugo belga Fredo Franzoni ed infine venne votato un ordine del giorno, nel quale si riafferma, la solidarietà del proletariato per il trionfo delle armi degli Alleati.

Musica al Pincio. — Programma che la Banda Presidiaria di Fanteria diretta dal m. Cicori eseguirà dalle ore 15 alle 16,30.

1° Bonelli – *Tempo di marcia*
2° Rossini – *L'assedio di Corinto* – ...
3° Verdi – *Rigoletto* – Fantasia
4° Mascagni – (a) *Silvano* – Coro
(b) *Guglielmo Ratcliff* – intermezzo.
5° Ponchielli – *Il Figliuol Prodigo* – inter. finale 1°.
6° Cranoti – *Iano* – *Marcia*.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Scuola d'infermiere. — Nel prossimo gennaio avrà principio un nuovo corso d'infermiere volontarie tanto per quelle di nuova iscrizione come per quelle che, avendo frequentato il 1° anno nell'ultimo scorso marzo-giugno 917, furono ammesse al 2° e 3° corso.

Più che parole vibranti di fede, occorre oggi severità di lavoro e d'azione, onde il Comitato Regionale della Croce Rossa ha fiducia che l'appello sarà largamente accolto dalle donne romane che desiderano prestare la loro opera pietosa ai nostri feriti.

Saranno fra breve notificate le norme relative alla frequenza del corso. Le iscrizioni si ricevono nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato, dalle 17 alle 19 al Comitato Regionale, Piazza di Pietra n. 63.

Inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto superiore di Studi Commerciali. — Si è inaugurato il nuovo anno accademico presso il nostro Istituto Superiore di studi Commerciali

Sono intervenuti il Ministro del Commercio on. Ciuffelli in sedorità e un numeroso pubblico di professori, studiosi e studenti.

Il Direttore prof. Fontana Russo dopo aver commemorato i giovani caduti in guerra, ha riassunto i dati statistici dell'ultimo anno accademico nel quale il numero degli allievi regolarmente iscritti salì a 391.

Il prof. Aldo Blessich, assai applaudito, pronunziò un dotto discorso inaugurale sul tema: « Posizione geografica e competizioni marittime »

Escursione a Galeria. — Oggi, domenica a cura della « Lazio » ha luogo libera a tutti questa escursione per la visita dell'antico castello celebrato dalla poesia di Domenico Gnoli.

Sarà illustrato dal cav. Albizzi e la gita sarà diretta dal comm. Montecchi.

Partenza col treno delle 7.40 da S. Pietro e non con quello delle 9.00 come era stato annunziato dalla « Lazio ». Ritorno con quello delle 17.10 anzichè con quello delle 21.

La Terenzio Varrone. — Oggi, il prof. Nispi Landi, ad eccitamento ed educazione civile, tratterà della Patria, fascino di convivenza umana, nelle origini, svolgimento storico e sacro nome, quindi il Palatino la *Dea Pale* ed i *Patres* nelle tradizioni, ne' monumenti e nella poesia epica. Il convegno è alle ore 15 al Foro Romano.

Al R. Museo Artistico Industriale. — Al R. Museo Artistico Industriale si è inaugurato l'anno scolastico 1917-1918.

Alla presenza di tutti gli allievi, del Corpo insegnante, proff. Barzani, Galimberti, Vagnesi e Parisini, nonchè di Lionello Balestrieri direttore del R. Museo Artistico Industriale di Napoli del comm. Ing. Mauro Amoroso, direttore della Regia Scuola Industriale Umberto I di Bari, del prof. Vittorio Bressanin, della R. Scuola superiore d'arte di Venezia, comandato a prestar servizio presso il Museo stesso, del prof. Pischiutti, della R. Scuola di Arti e Mestieri di Udine comandato a prestar servizio presso il R. Museo Artistico Industriale di Napoli, il direttore, cav. prof. Giulio Ferrari ha pronunziato un elevato e patriottico discorso.

Dopo aver rivolto un caloroso saluto agli intervenuti, ha ricordato l'opera che si prefigge l'Istituto con le sue Scuole di pittura decorativa, di plastica e di architettura. Ha voluto rammentare gli alunni del R. Museo sacrificatisi per la Patria, nonchè le nobilissime e toccanti parole dirette dal Re nel suo proclama alla Nazione. Ha concluso manifestando la sua fede incrollabile nei destini d'Italia per il trionfo della giustizia e della civiltà.

L'aviazione vittoriosa. — Per iniziativa della « Trento e Trieste » e a beneficio dei profughi dalle terre invase Renzo Sacchetti ha tenuto, nella grande aula gentilmente concessa del liceo-ginnasio Tasso, una conferenza su « L'aviazione vittoriosa ».

Il conferenziere, prendendo le mosse dai primi voli accertati (fratelli Wright in America 17 dicembre 1903; Santos Dumont presso Parigi, 24 ottobre 1906) ha rapidamente fatto sfilare i pionieri dell'aviazione: Blériot, Garros, Chavez, Pégoud, Caproni, ecc.; tratteggiandone le varie imprese, fino così vicine agli ultimi prodigiosi voli del marchese Laureati.

Infine l'oratore ha dimostrato che tutte le energie aviatorie di guerra, si potranno subito, con facile trasposizione, impiegare in voli pacifici e pratici, perchè il velivolo presenta minori rischi e disturba assai meno delle macchine terrestri e d'acqua le bellezze del paesaggio, i nervi e i polmoni degli uomini.

La conferenza, ascoltata con interesse da un pubblico affollato è stata vivamente applaudita.

Unione Storia e Arte. — Oggi, domenica, per cura della *Storia e Arte* alle 15, nell'arena del Colosseo, la socia Laura Diana Lagrange, terrà una pubblica dizione di suoi versi patriottici inediti.

Tutti possono liberamente intervenire.

Opera « Vita Morale ». Stamane alle ore 10.30, sarà ripreso il ciclo dei discorsi alle operaie a cura del Comitato rionale Flaminio. La riunione avrà luogo nella sala del Cinematografo Americano, ad iniziativa della Presidente contessa Noli.

Le conferenze si seguiteranno quindicinali. Aprirà il corso con un patriottico discorso la prof.ssa G. Ronconi.

Patronato « G. Carducci ». — Oggi alle ore 15 nella sala della Scuola Emanuele III via dei Sabelli — per cura del Patronato scolastico G. Carducci, saranno distribuiti alle donne che nello scorso anno frequentarono i discorsi di « Vita Morale » i premi di diligenza consistenti in tagli di grembiuli scolastici pei loro figliuoli.

A distinta famiglia di profughi **AFFITTEREBBESI VILLINO** con giardino nei dintorni di Roma presso stazione tramviaria.

Dirigersi all'Amministrazione del giornale.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Tentato suicidio. — Olga Perilano di Mariano, di 23 anni, abitante con la famiglia in via Lamarmora 8, ieri verso le 13 è stata rimproverata dalla madre 8, che sembra non veda di buon occhio l'innamorato della figliuola. La Olga, disperata, ha poco dopo, tentato suicidarsi ingoiando una notevole quantità di liquore arsenicale. Il padre ha trasportato subito la giovane all'ospedale di S. Giovanni, dove i sanitari, dopo averle praticata la lavanda dello stomaco, l'hanno trattenuta in osservazione.

Libro nero. — L'altra notte i ladri si sono introdotti nella cantina sottostante alla drogheria di Enrico Paolini in via delle Colonnette 13; e di lì son passati, per mezzo di una porticina che dava sul cortile, nel negozio del Paolini. Hanno rubato tre sacchi di caffè di 100 chilogrammi ciascuno, 14 bottiglie di liquori, biscotti, cioccolata ed altro, il tutto per un considerevole valore. Il furto è stato denunciato al Commissariato di P. S. di Campo Marzio, che ha iniziate indagini.

— In via Capo d'Africa, al numero 29 è la Cooperativa Stagnari e La Saturna ». I ladri, l'altra notte hanno dato la scalata ad un muro di cinta, e sono penetrati nel cortile dello stabile, introducendosi poscia nei locali della Cooperativa; ed hanno rubato numerose verghe di stagno, latte di benzina e saldatori, per un importo di circa tremila lire.

Il furto è stato denunciato alla delegazione di polizia del Celio, che ha prontamente iniziate indagini

Borseggio. — Ieri alle ore 18 in piazza Vittorio Emanuele, Camponeschi Pia di a. 22, fu derubata della borsetta contenente 357 lire e diverse carte personali. Il borseggio fu denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

Rissa. — Il caffettiere Cocorttini Nazzareno di a. 40, ieri sera nel proprio esercizio in piazza S. Croce 60, venne a lite con i fratelli Cesare e Giuseppe Panesi. Nella colluttazione il Cocorttini riportò una ferita al capo giudicata guaribile in 12 giorni all'ospedale di S. Giovanni.

Triste epilogo di una disgrazia. — Croce Luisa di a. 84, che l'11 corr. inciampò e cadde in piazza dell'Oca, fratturandosi il femore destro, ieri sera cessò di vivere, all'osp. di S. Giacomo. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investimento. — Alcantori Ida di a. 11 ab. in via Caltanissetta 15, ieri sera in via del Pigneto fu investita da un carro riportando contusioni alla gamba destra.

All'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 20 giorni.

Arresti. — Ieri dagli agenti del Commissariato di Magnanapoli fu arrestato il pregiudicato Moriconi Alfredo, per avere truffato 2000 lire al commerciante Squassanti Ettore.

— Ieri mattina le guardie municipali procedettero all'arresto di Scolari Lorenzo e Rizzi Vito, rispettivamente direttore e commesso della salsamenteria D'Aquino in via Tomacelli 154, perchè si erano rifiutati di vendere burro, mentre ne avevano circa kg. 30

Mortale disgrazia. — Ieri alle ore 15.45, alla stazione Ostiense, Gamarellini Gregorio di a. 48, ab. in via dei Panieri 58, cadde da un carro fratturandosi la base del cranio.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione, il disgraziato cessò di vivere alle ore 17.20.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Incendi. — Ieri alle ore 17.30, causa un corto circuito si sviluppò un incendio nella Centrale elettrica sita al viale del Policlinico.

Il fuoco distrusse diversi apparecchi dando luogo ad un interruzione di corrente.

Numerose case private ed esercizi pubblici rimasero per circa un'ora privi di energia elettrica.

Accorsi i vigili l'incendio fu isolato e poscia domato. I danni ascendono a parecchie centinaia di lire.

— Ieri sera nella casetta Fortezzuola a Villa Umberto I, si sviluppò un incendio. Accorsi i vigili, il fuoco fu ben presto domato.

I danni sono lievi.

Cercasi un appartamento

Cercasi alloggio composto di nove camere, ingresso e cucina. Rivolgersi Compagnia Wagons Lits, 17 via XX Settembre.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 17 novembre 1917

BARI	49	46	17	79	89
FIRENZE	24	38	35	78	5
MILANO	19	46	43	90	62
NAPOLI	74	79	84	87	18
PALERMO	66	12	64	77	83
ROMA	55	76	65	53	25
TORINO	33	28	81	69	66
VENEZIA	—	—	—	—	—

TEATRI DI ROMA

« LO SPARVIERO DEL MARE » ALL'« ARGENTINA »

La Compagnia del Teatro Romantico, che ora agisce all'Argentina sotto la Direzione del cav. Renzi, sta assolvendo un compito artistico che il pubblico dovrebbe maggiormente incoraggiare.

Infatti il teatro romantico ora trascurato per far posto al teatro realista moderno ha pure i suoi pregi.

— *Lo sparviero del mare* di Lefèvre consta di un prologo e di tre atti: nuovo per l'Italia ebbe largo incontro all'estero.

In un castello della vecchia Inghilterra vivono due fratelli Olliver e Lionel Tressilian che amano entrambi Miss Rosamun. Lionel per disfarsi di Olliver lo fa deportare in Baberia e sposa la fanciulla, a cui ha fatto credere che l'altro le abbia ucciso un fratello. Olliver che è divenuto un temuto corsaro, riesce a catturare in una audace scorreria i due sposi; punisce Lionel facendolo vendere come schiavo e sposa Rosamun per sottrarla alla passione del Pascià che se ne era invaghito.

In un impresa la nave su cui era imbarcato Olliver col Pascià viene a trovarsi vicino a quella condotta dagli Inglesi che ricercavano Rosamun. Olliver generosamente fa in modo che essi possano avvicinarsi, ma mentre è per essere catturato e punito, riesce per confessione del fratello a provare la sua innocenza.

Trama movimentata che ricorda libri di viaggi e di avventure letti nella lontana infanzia.

Tutta la Compagnia recitò con grande impegno; le prime parti, e segnatamente il cav. Renzi, il Federzini, la Riva, il Garavaglia, furono applauditissimi.

Grandioso l'allestimento scenico e superbi i costumi; nel complesso uno spettacolo ottimo.

— Oggi nella diurna *Cyrano di Bergerac* di Rostand, nella serale *L'usuraio della morte* di A. Dumas.

IL « SIGNORE DEL CINEMATOGRAFO »
AL « MANZONI »

Da una commedia di P. Riccora, Vincenzo Scarpetta ha tratto questo *Signore del Cinematografo* che ieri sera ha avuto un successo vivissimo. Eccone in breve la tela.

Felice Sciosciammocca in una sala cinematografica e a causa di due signore che gli impedivano con i loro ampi cappelli la vista dello schermo ha avuto una questione con un agente di P. S. in seguito al quale è stato condannato a un mese di carcere. Come scontare la pena, come lasciare la casa per trenta giorni senza procurare un dispiacere alla moglie? *Felice* ha un idea: si fa sostituire, in prigione, da un amico caduto in miseria. E l'amico gli ammannisce una serie di guai e di grattacapi.

Questo il sunto da cui si diramano equivoci e scene comicissime, che tennero ieri sera continuamente desta l'ilarità del pubblico.

La commedia fu recitata con gran verve oltre che da Vincenzino Scarpetta, da Maria Scarpetta, dalla Giordano, dalla Perrella, dal Marini, dal Fusco e dagli altri. E' inutile aggiungere che gli applausi specialmente all'autore furono frequenti e calorosi.

Oggi alle 17,30 e alle 21 prime repliche.

« LA REGINA DEL GRAND HOTEL »
AL « MORGANA »

La nuova operetta del maestro Cancci e di Ferrero è stata iersera vivamente applaudita dal numerosissimo pubblico intervenuto alla prima rappresentazione.

La musica piena di brio e di vivacità, ha pagine musicali piene di garbo. Il soggetto del nuovo lavoro è grazioso. Ci si presenta Montecatini, una delle nostre cittadine ove in estate si trovano tutte le scale sociali delle varie regioni d'Italia; è qui che giungono due ricchi provinciali: Salmanasserre e Cosimo suo figlio, mercanti di bestiame, per il doppio scopo, il padre per guarire e il figlio per procurarsi una moglie aristocratica. Accadono perciò molti equivoci che divertono.

Ottima l'esecuzione. Specialmente, applauditi la Ghirelli, la Boschi, il cav. Bonomi, il Rosa ed il Vitale.

L'autore maestro Riccardo Cancci che diresse egregiamente l'orchestra fu festeggiatissimo.

L'operetta, che ha riportato così lieto successo avrà numerose repliche ad incominciare da oggi

***

Costanzi. — Molto pubblico era accorso ieri alla *Fanciulla del West* per lo spettacolo d'onore della protagonista signorina Amina Albani, la quale ebbe molti applausi e offerte di fiori. Applauditi anche tutti gli altri valorosi interpreti.

— Oggi unica rappresentazione diurna colla *Madama Butterfly*.

Quirino. — Teatro gremito di pubblico elegantissimo. La commedia di Oscar Wilde *Il marito ideale* nella magnifica interpretazione della Comp. Gramatica, ebbe rinnovato il lusinghiero successo della prima sera. Irma Gramatica, il Calò, il Bertramo, la Scotto, furono calorosamente applauditi. Il lavoro si replica nella rappresentazione serale alle ore 21, a richiesta generale. Di giorno, alle ore 17, precise, il dramma di Sardou *Dora o le spie*, protagonista Irma Gramatica.

Valle. — Oggi doppio spettacolo: di giorno *La Maestrina* di sera *Scampolo*.

Nazionale. — Per oggi sono annunziati nella diurna *La Bella Elena*, nella serale *La signorina mia moglie*.

Adriano. — *Il Ministro delle donne* si replica oggi in ambedue le rappresentazioni.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Madama Butterfly*, ore 17.30.
Quirino. — *Dora o le spie*, ore 17; *Il marito ideale* ore 21.
Argentina. — *Cyrano di Bergerac*, ore 17; *L'usuraio della morte*, ore 20.45
Valle. — *La Maestrina*, ore 17; *Scampolo*, ore 21.
Nazionale. — *La Bella Elena*, ore 17; *La signorina mia moglie*, ore 21.
Adriano. — *Il Ministro delle donne*, ore 17 e 21.
Manzoni. — *Il signore del Cinematografo*, ore 17.30 e 21.
Morgana. — *La Regina del Grand Hôtel*, ore 17 e 21
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 % sui conti correnti disponibili
2.75 % " " " vincolati a 3 mesi
3.00 % " " " vincolati a 9 mesi
3.25 % " " " vincolati a 6 mesi
3.50 % " " " vincolati a 1 anno
3.40 % sui depositi a risparmio pagabile o capitalizzabile semestralmente al 1. Gennaio ed al 1. Luglio di ciascun anno.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

Ultime Notizie

Senato del Regno.

GIUSEPPE CARLE

Torino, 17. — ore 13 - *Armon* - E' morto stamane in seguito a violenta polmonite, il senatore Giuseppe Carle decano della Facoltà di Giurisprudenza.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di domani.

Illustre giureconsulto, il prof. Giuseppe Carle era nato a Chiusa Pesio (Cuneo) il 21 giugno 1845. Insegnava Filosofia del diritto all'Università di Torino ed era membro del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione e dell'Accademia dei Lincei.

Lascia varie opere notevoli di giurisprudenza ed era fratello gemello dell'illustre medico senatore Antonio Carle.

Il prof. Giuseppe Carle fu nominato senatore del Regno il 17 novembre 1898.

Era insignito delle commende degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Croce Rossa Americana in Italia

Il maggiore Grayson M. P. Murphy Commissario della Croce Rossa in Europa, arrivato a Roma la settimana scorsa, comunica:

Sarebbe impossibile trovare parole per esprimere la nostra simpatia e la nostra ammirazione per l'Italia in questo momento. La sua battaglia è battaglia nostra, ed alla vittoria in questa battaglia l'onore del nostro Governo è irrevocabilmente impegnato. E' desiderio della nostra Nazione di prestare il suo concorso con ogni mezzo in suo potere, e la Croce Rossa Americana è venuta qui ad offrire, con tutte le risorse di cui dispone, la leale ed affezionata assistenza del popolo degli Stati Uniti.

Quanto all'Italia, la nostra Commissione è stata ricevuta con la massima cordialità dal Governo. I varii Dipartimenti ufficiali ci hanno dato ogni possibile concorso. Senza alcuna richiesta da parte nostra, ci sono state accordate facilitazioni per le comunicazioni e i trasporti senza spesa. Sono stati posti a nostra disposizione automobili e benzina. Un ufficiale dell'esercito di alto grado è stato incaricato di cooperare con noi, per facilitare le nostre operazioni ed ha avuto poteri straordinari per prendere i necessari accordi in connessione col nostro avoro. Nulla avrebbe potuto meglio aiutarci della attitudine del Governo e del popolo verso di lui, e noi ne siamo gratissimi.

Da parte nostra noi stiamo formando rapidamente un'organizzazione adatta, composta di uomini maturi e donne, largamente presi da altri teatri della guerra. E stiamo spendendo medicine, materiale ospitaliero, alimenti, coperte e vestiti pei profughi dai nostri magazzini stabiliti in Europa. Abbiamo pure telegrafato alla Croce Rossa Americana agli Stati Uniti di servirsi di ogni utilizzabile spazio nelle navi dirette dagli Stati Uniti in Italia per il trasporto di generi che si trovano qui con difficoltà e di alimenti.

Abbiamo inviato fondi da far distribuire dai nostri rappresentanti e dai Comitati locali a Roma, Genova, Bologna, Ancona, Firenze, Napoli, Bari, Palermo, Venezia, Milano e Livorno per facilitare il movimento dei profughi privi di casa e rendere i loro viaggi più sopportabili, con l'impianto di posti di ristoro, gratuiti e cucine economiche nei punti più importanti. Stiamo provvedendo all'impianto di asili diurni per bambini e di ricoveri pei profughi. Inoltre abbiamo in giro ispettori, che raccolgono, alle fonti, informazioni, sulle quali possiamo fondare un piano comprensivo per le future operazioni. Abbiamo ordinato e abbiamo già in viaggio 75 ambulanze automobili. abbiamo reclutato le nostre prime sezioni di conduttori di ambulanze tra il personale esperto del fronte francese; e questa sezione sta arrivando da Parigi nei propri automobili. Oltre la spedizione di materiale e generi, siamo stati già autorizzati dall'Ufficio Centrale della Croce Rossa americana all'erogazione per le necessità iniziali di oltre 6.000.000 di lire.

E' nostra sincera speranza che coll'organizzazione del personale americano e delle risorse ora disponibili in Europa possiamo rendere in certa misura prontamente servizio all'Italia, come attestato della gratitudine che l'America prova per il valoroso popolo che, per oltre due anni, ha condotto così brillantemente la guerra in difesa delle libertà del mondo.

Per i profughi debitori

E' tuttora in vigore il D.L. 12 giugno 1916 N. 735 col quale l'esercizio delle azioni cambiarie contro i debitori domiciliati in Comuni sgomberati, per ordine dell'autorità militare, è sospeso fino a nuovo ordine.

L'on. Luzzatti al Governo francese

Il Pres. del Gruppo Italiano del Parlamento Interalleato on. Luigi Luzzatti, ha inviato agli on.li Clémenceau, Pichon e Simon del Gruppo francese, testè nominati Ministri, il saluto dei colleghi italiani con nobilissimi telegrammi.

Presidenza del Consiglio

Ieri alle 12,30 il Pres. del Consiglio on. Orlando ha fatto ritorno in Roma.

Erano ad attenderlo alla stazione i Ministri on. Sacchi, Colosimo, Miliani e Del Bono, i Sottoseg. di Stato on. Bonicelli e Pasqualino Vassallo. Il Prefetto comm. Aphel, il Dir. gen. della P. Sicurezza comm. Sorge ed il questore comm. Castaldi.

Ministero Interno

Per gli irredenti.

S. E. il Pres. del Cons. in seguito ad un telegramma inviato a S. M. il Re dagli irredenti domiciliati nel Regno ha così risposto al comm. Segrè, presidente del Comitato dei fuorusciti adriatici e trentini:

« Mi rendo interprete dei cordiali ringraziamenti di S. M. il Re, ostensibili e quanti esprimevano a Sua Maestà con appressato pensiero l'attestazione della loro patriottica fede ».

Ministero Esteri

NELLE AMBASCIATE

Il marchese Carlotti, Ambasciatore italiano a Pietrogrado è stato traslocato a Madrid.

A reggere l'Ambasciata italiana a Pietrogrado è stato inviato il marchese Tomasi della Torretta.

Ministero Guerra

LA MORTE DEL GEN. BARBETTA.

Venezia, 17. — E' morto a Dolo il magg. gen. Barbetta Raffaele, di anni 72, comandante il Presidio locale. I funerali riuscirono solenni e furono vera attestazione di simpatia all'esercito e di compianto all'estinto.

La sospensione delle licenze ai soldati mobilitati

Una recente disposizione del Comando Supremo stabilisce che siano sospese fino a tempo indeterminato le licenze ordinarie ai soldati appartenenti alle truppe mobilitate, eccezione fatta per i militari appartenenti al corpo di spedizione di oltremare.

Dal 10 novembre non devono esservi più in paese militari in licenza salvo quelli concessi per lavori di agricoltura o quelli in licenza per morte di congiunti. Le stesse norme valgono naturalmente per gli ufficiali.

Ministero Marina

Per gli Istituti nautici

Ieri al Ministero della Marina sotto la Presidenza dell'Ammiraglio Pasquale Leonardi Cattolica si è riunita la Commissione reale per lo studio della riforma dell'ordinamento degli Istituti Nautici recentemente passati alla dipendenza del Ministero della Marina.

Il Presidente portato il saluto del Ministro della Marina dolente che impellenti ragioni del suo alto ufficio gli abbiano impedito di aprire personalmente i lavori della Commissione, ha esposto brevemente quali sono i concetti direttivi che dovranno valere per dare alla cultura tecnico professionale dei giovani che vogliono intraprendere la carriera del mare, quell'ampio sviluppo che valga a metterla in relazione a quell'incremento che in un prossimo futuro non potrà mancare alla nostra Marina Mercantile.

Infine ha chiuso il suo discorso con un caldo ed augurale saluto all'esercito ed all'Armata.

Ministero Tesoro

Nel personale.

Sono state approvate le seguenti disposizioni nel personale amministrativo:

— Zoppellari comm. dott. Tullio, direttore capo divisione promosso ispettore generale;
— Tivelli cav. uff. dott. Adelchi, capo sezione promosso direttore capo di divisione;
— Flamini cav. Gustavo, primo segretario, promosso capo sezione;
— Carta comm. Francesco Gavino, direttore di ragioneria promosso direttore capo di ragioneria.

OFFERTE D'ORO ALL'ERARIO.

Sono pervenute al Min. le seguenti offerte d'oro:

Da Borgo a Mozzano: Michelì Vincenzo; Micheli Fidelma; Micheli Antonio; Micheli Elisa; Micheli Giorgia; Micheli Elvira; Micheli Natalizia; Micheli Elisabetta; Mastrale Vincenzo; Mastrale Matilde; Meconi Armi; N. N.; N. N.; N. N.; Momellini dott. Raffaele; N. N.; N. N.; N. N.; Nardi Annunziata e figlia; Orlandini Annita; Orsoli Giulia; Orsoli Maria; Pergola Elvira; Pierotti Rosaria; Pellegrini Teresa e Marianna; Pellegrini Giulia; Paolini Albina; Pierini Ardito; Pierotti Argene; Paolucci dott. Francesco; Paolucci Elisabetta; Puccini Assunta; Puccinelli Elena; Pellegrini Andrea; Pieri Margherita; Pierotti Annunziata; Pardini Alfredo; Pellegrini Matilde; Puccini Caterina; Pieri Teresa; Panicelli Genny; Regoli Caterina; Santini Bulkaen Albertina; Salvi Pasqualina; Spadaccini cav. uff. Giuseppe; Sesti Rosa; Sorbi Santino; Simonetti Angela; Simonetti Armida; Silvestri Carlotta.

Da Borgo a Mozzano (Lucca): Simonetti Gemma; Simi Eugenia; Sertini Dilia; Tosi Nella; Torselli Maria; Tomei Santino; Tomei Cherubina; Tomei Riccar...; Tomei Marianna; Tonelli Nella; Nardi Virginia; Tosi Giulia; Tomei Pellegrino, Tognoni Amina; Tonelli Antonio; Vidoni Ida; Vanini Natalie; Valluini Rosa; Undecimi Decima; Ungaretti Leonida.

Di S. Agata di Puglia: Fredella Lorenzo fu Generoso; Melo Domenico di Pasquale; Melo Alfonso di Pasquale; Arnina Goffredo; Iacullo Matilde; De Mari Maddalena; Capasseta Maria; Carli dott. Francesco; Fredela Caterina; Rampino Amelia; Zenya Graziella; Pagano Donato arciprete; Lancia Michele; Talvo Maria Saveria; Barbato Pedona Maria; Del Bono Barbato Giuseppina; Del Bono Ippolito Rachelina; Vinciguerra Graziella; Lorro Addolorata; Danza Agnese; Morese Gerarda; Fredella Morese Lucietta; De Maselo Teresina; Barbato Musolo Maria; De Miscio Carmela; Di Miscio Antonietta; Borati Angiolina. Fiano Maddalena Bocchicchio Pepuina; Nova Lazio insegnante.

Ministero Finanze

Deroga della contabilità generale.

Con recente decreto luogotenenziale la facoltà concessa all'Amministrazione delle finanze dal decreto legge 12 maggio 1915, n. 632, di derogare alle norme stabilite dalla legge di contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento, è estesa anche ai lavori di manutenzione, di adattamento e di riparazione dei locali ad uso di caserme, alloggi ed uffici per la R. Guardia di Finanza, ai quali si potrà provvedere anche ad economia a mezzo delle squadre zappatori del Corpo, entro i limiti delle somme all'uopo stanziate in bilancio e colle speciali norme da stabilirsi con decreto ministeriale.

Ministero Armi e Munizioni

Per la propaganda patriottica.

S. E. il Ministro gen. Dallolio ha inviato i seguenti telegrammi: alla Società Ferrotaie con sede in Roma:

« Plaudendo di cuore al patriottismo vibrante della laboriosa maestranza delle officine di Vado di codesta società, ringrazio generoso contributo deliberato a favore dei profughi veneti ».

Agli operai della Società Magona d'Italia:

« Saluto, fidente nel vostro valido concorso, all'opera di preparazione della difesa e della vittoria ».

A calzaturificio Emiliano, il cui personale gli aveva trasmesso copia di un patriottico ordine del giorno, il Ministro ha così risposto:

« Compiacendomi sentimenti di fede e di fermo volere espressi maestranze codesto calzaturificio, traggo i migliori auspici per il paese così saggiamente provato, prego versare l'obolo generosamente votato al Comitato Regionale di mobilitazione Industriale ».

Per le costruzioni aeronautiche.

Il Ministero ha interessato l'Amministrazione forestale a studiare la coltivazione in Italia del legno per le costruzioni aeronautiche, che attualmente ci proviene dall'America.

Ministero Istruzione

Il Ministro della Pubblica Istruzione on. Berenini, avuta notizia della morte dello scultore Augusto Rodin, ha così telegrafato al Ministro dell'Istruzione di Francia:

« Notizia morte Rodin, tornami dolorosa grandemente. L'arte perde un insigne artista. L'Italia un amico. »

Istituti di Belle Arti e Conservatori.

Il prossimo numero del bollettino reciterà, fra l'altro, i seguenti movimenti:

— Liuzzi maestro Fernando, cessa, a sua domanda dal posto di professore di armonia, contrappunto, fuga e composizione nel Conservatorio di musica di Parma è nominato professore di armonia e contrappunto nell'Istituto musicale di Firenze;

— Pizzetti maestro Ildebrando, cessa dal posto di professore di armonia, e contrappunto nell'Istituto musicale di Firenze, è nominato direttore dello stesso Istituto;

— A Paribeni prof. Giulio Cesare, professore di armonia, contrappunto nel Conservatorio di musica di Milano è prorogato il periodo di esperimento sino al termine del servizio militare, dopo il quale dovranno decorrere i due anni, due mesi e venti giorni che ancora deve prestare di effettivo servizio per la conferma stabile;

— Acanfora-Torrefranca prof. Fausto, bibliotecario nel Conservatorio di musica di Napoli, è considerato in congedo per servizio militare conservando lo stipendio di cui gode;

— Gambini prof. Alberto, aggiunto per l'architettura e prospettiva nell'Istituto di Belle Arti di Parma, è confermato stabilmente nel posto che occupa;

— Cirilli prof. Guido, titolare di architettura nell'Istituto di Belle Arti di Venezia, cessa dal congedo per servizio militare;

— Piacentini architetto Pio, e Ximenes scultore Ettore, sono nominati per un biennio membri del Consiglio dell'Istituto di Belle Arti di Roma;

— Testi dott. Gino, segretario nell'Istituto di Belle Arti di Bologna, è incaricato delle funzioni di economo.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Fra pochi giorni si riunirà al Ministero dell'Industria il Consiglio per la istruzione industriale. Fra gli argomenti che saranno trattati vi è quello riguardante lo schema di regolamento in applicazione del Decr. Luogot. 10 maggio 1917 circa i provvedimenti a favore dell'insegnamento industriale.

Per i profughi.

Ieri alle 17 è partito per Firenze e Bologna il Sottosegretario di Stato on. Morpurgo, per visitare i profughi del Veneto. Lo accompagnavano il seg. part. Battaino, il cav. Tomasuoli R. Commissario di emigrazione e il cav. Musso ispettore del Lavoro per il Circolo di Bologna.

Per le calzature nazionali.

Nei giorni 13 e 14 corr. si è riunita sotto la presidenza di S. E. Morpurgo, la Commissione centrale per le calzature nazionali.

Come suo primo atto, la Commissione ha deliberato a voti unanimi che tutto il quantitativo di calzature nazionali che sarà disponibile alla fine del corr. mese venga distribuito ai profughi bisognosi delle provincie invase. Tali calzature verranno acquistate dal Governo e distribuite gratuitamente con le modalità che saranno all'uopo stabilite.

E' stata poi concessa la tolleranza di un mese, e cioè fino al 31 dicembre p. v., per l'osservanza dell'obbligo relativo alle indicazioni che debbono portare le scarpe in vendita nei pubblici negozi. Resta inteso che trascorso detto termine tutte le calzature esistenti nei negozi dovranno portare impressi la marca di fabbrica ed il prezzo di vendita.

La Commissione inoltre ha deliberato di affidare ad una propria sottocommissione di prendere in esame il problema concernente la fabbricazione di scarpe con surrogati e di formulare al riguardo concrete proposte.

Ministero Poste e Telegrafi

Patriottico esempio dei postelegrafici

Dopo le tante prove di attaccamento al servizio e di abnegazione date nelle ultime settimane dal personale postale, telegrafico e telefonico di tutta l'Italia, specialmente quello di ogni grado, già applicato agli uffici della zona invasa dal nemico, numerosi impiegati della nostra amministrazione, a maggiore dimostrazione del loro patriottismo, si sono ora rivolti a S. E. Fera, rifiutando l'esonero militare di cui godono per ragioni di servizio, e invocando di essere subito arruolati per compiere il proprio dovere di soldati.

La viva insistenza di questi funzionari hanno indotto il Ministro ad accedere al lodevole desiderio manifestatogli, e disposizioni sono state impartite in proposito alle Direzioni Provinciali, perchè i ri-

La Piccola Parigina

ROMANZO INEDITO

di PAOLO DE GARROS

Versione italiana di LUIGIA CORTESI

Ne il siero antidifterico è di indiscutibile efficacia esso cagiona però uno sconvolgimento profondo nell'organismo del paziente nel quale viene inoculato.

Il malato si trova in conseguenza durante parecchi giorni in preda ad una doppia invasione, quella dei microbi che continuano a pullulare e a rodere— quella delle antitossine che combattono il microbo. Durante questi giorni non si può sapere chi riuscirà vincitore del combattimento.

Questo è il periodo critico, periodo di dolore, di abbattimento di febbre intensa per il malato e periodo di ansie tremende per le persone che lo circondano.

Durante le lunghe giornate e le lunghe notti che durò in Elisabetta questo periodo critico Renata, benchè le fosse stato dato un aiuto, non lasciò un solo istante la sua allieva, prodigandosi senza posa in cure ammirevoli, fatte con una instancabile pazienza.

La signora Maroy, che l'aiutava del suo meglio e spiegava quanta attività ed energia può essere in potere di una donna abitualmente apatica ed indifferente, ne era commossa fino alle lagrime. Ne parlava continuamente a suo marito il quale pur associandosi alle sue idee e alla sua emozione non poteva fare a meno di torcere il viso.

L'industriale, che credeva sempre di avere serii motivi di rancori verso la signorina Servant, era convinto che tanta affezione, tanta bontà si doveva ad un rimorso della ragazza, che voleva in quella maniera riparare ai suoi torti.

Come si vede dunque Maroy aveva l'immaginazione fertile e l'antipatia tenace. Renata sarebbe stata assai meravigliata se le si fosse detto che le sue premure verso Elisabetta erano il risultato di un calcolo.

La piccola malata, benchè non avesse l'esperienza di suo padre aveva meglio di lui il senso della realtà e ciò dipendeva che giudicava non con la ragione ottenebrata dai pregiudizi, ma con il cuore.

Benchè sfinita, e immersa in quel dormiveglia delle crisi gravi che rendono le concezioni confuse, pure si rendeva ben conto dell'instancabile sollecitudine della sua istitutrice che vedeva a qualunque ora del giorno o della notte china sul suo letto pronta a soddisfare ogni suo più piccolo desiderio. Con una parola, con un gesto con uno sguardo essa cercava di tradurre quello che provava.

— Quanto siete buona signorina - mormorava con una voce fischiante —. Vi stancherete facendo così vi vedo sempre vicino a me —. Bisogna che andiate a riposarvi un pochino se no vi ammalerete voi pure —

Non merito tante cure......... io sono cattiva... sì sì, lo so che sono cattiva.

— Zitta! Zitta! — consigliava l'istitutrice. — vi fa male a parlare, discorreremo poi, quando sarete guarita.

— La bambina chiudeva gli occhi e docilmente non faceva più parola ma mezz'ora dopo essa provava di nuovo un forte desiderio di balbettare —.

— Quanto siete buona signorina e quanto vi voglio bene.... Da oggi in poi farò tutto ciò che mi ordinerete di fare... ... mi dispiacerebbe troppo a contrariarvi.

— Allora principiate da adesso a darmi ascolto e non parlate.

E' l'ordine del dottore del resto ed io ho l'incarico di vegliare perchè sia eseguito....

— Vi obbedisco e vi voglio tanto bene!

Quando passati otto giorni di dolori, di soffocamento, di delirio interno, principiò un leggero miglioramento che andò accentuandosi di giorno in giorno.... Renata e la madre provarono una gioia intensa —.

— Salva!.. salva!.. si ripeteva sotto voce Renata —. Che felicità!.... Certo non è per merito mio, ma confesso che sarei felice di avervi contribuito — Almeno la mia presenza in questa casa non avrevvè avuto per me l'unico scopo di procurarmi uno stipendio —.

Elisabetta non la sola a riconoscere quello che Renata aveva fatto per lei — anche la signora Maroy ne fu commossa intenerita e riconoscente.

— D'ora in poi cara Renata, permettetemi di chiamarvi così non sarete più l'istitutrice di mia figlia, vi considererò un'altra figlia — come la sorella maggiore d'Elisabetta.

In quanto ad Umberto non occorre dirlo quanto il suo amore si fosse accresciuto per la nobile condotta della signorina Servant. Egli stimò inutile di far parte a chicchessia delle sue sensazioni, visse, durante quei giorni di angoscia silenzioso e solitario raccolto in se stesso, aspettando con pazienza che il tempo realizzasse i suoi sogni.

Solamente Maroy, benchè dimostrasse la sua gratitudine all'istitutrice, conservò come già abbiamo visto, i suoi preconcetti. Per il suo animo metodico duro che non si lasciava mai guidare dal cuore un atto di abnegazione non cancellava un atto riprovevole. Aveva bisogno di una prova assoluta, materiale, per cancellare dal suo spirito le nuvole che vi erano addensate.

***

Solo dopo il miglioramento di Elisabetta Renata acconsentì di riposarsi un poco e di andare a letto presto per rimettere il tempo perduto ma si alzava sempre prestissimo per correre al letto di Elisabetta e permettere alla donna che l'aveva vegliata alla notte, di riposarsi.

La convalescenza di Elisabetta fece il suo corso normale, ogni preoccupazione era scomparsa e ora l'istitutrice permetteva all'allieva di parlare quanto voleva.

Una mattina mentre erano tutte due intente a discorrere amichevolmente, la signora Maroy entrò nella stanza recando la posta.

— Vi erano cartoline provenienti da Ostenda. Erano piccole amiche di Elisabetta che domandavano notizie della sua salute, veniva in seguito una lettera di Servant per sua figlia, lettera che doveva essere lunghissima, a giudicare dallo spessore della carta che gonfiava la busta.

Permette signora!.. fece la ragazza, è una lettera di papà. Ruppe la busta facendone uscire fuori parecchi fogli. Alcuni erano coperti dalla scrittura alta e larga di Servant, gli altri da una scrittura fina e serrata che non riconobbe a prima vista. Volendo sapere di chi era guardò la firma e potè appena frenare un grido di sorpresa leggendo —. Visconte Armando d'Aigreval.

Un turbamento violento l'invase e invece di leggere le due lettere le rimise nella busta.

— Perchè non leggete? chiese la signora Maroy.

— E' una lettera troppo lunga la leggerò poi nella mia camera. Ho scorso le ultime parole e so che papà sta bene il resto può aspettare.

La signora Maroy non insistè

Ma Renata era più ansiosa di quello che si potesse immaginare di leggere la prosa di suo padre e quella del visconte. La lettera di Aigreval nella stessa busta di Servant le faceva venire in mente le ipotesi più folli.

Così, dopo un quarto d'ora trovò un pretesto per ritornare nella sua camera e leggere le due lettere.

Il primo risultato che ottenne soddisfacendo la sua curiosità fu di cadere in un ginepraio.

Ecco ciò che scriveva Servant.

«Cara figlia, ho ricevuto una visita che è stata causa innanzi tutto di una grande sorpresa, e poi di una vera emozione per me quando ne ho saputo lo scopo.

Sai bene che tutti i miei passi per ottenere un posto non hanno avuto fino ad ora nessun risultato favorevole —. Non essendo di quegli uomini che si scoraggino innanzi agli insuccessi ho gustato nelle mie ricerche—. Qualche giorno fa ho saputo che un posto molto adatto alla mia capacità era vacante nell'officina Haumann a Saint-Denis, un'officina molto importante, che va innanzi con grandi capitali e che si occupa, come quella del signor Maroy, di lavorare e laminare il rame.

[illegible]

---

chiedenti, e coloro che intendano seguirne il nobile esempio, siano subito messi a disposizione dell'autorità militare.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 17 novembre 1917.

Bollettino di guerra n. 907.

Dall'altopiano di Asiago al mare l'avversario senza riguardo a perdite, rinnova gli attacchi delle nostre posizioni montane e i tentativi di forzare nella pianura la linea della Piave.

— Le nostre truppe con pari tenacia oppongono al nemico preponderante di numero valida difesa e lo contrattaccano con mirabile slancio.

— Nella giornata di ieri, si è combattuto dal Monte Fiori a Monte Castelgomberto, allo sbarramento di San Martino al Monte Prassolan, e a nord di Quero lungo la linea Rocca Cisa-Monte Cornella-fondo valle Piave.

— Nel piano tra Salettuol e Sant'Andrea di Barbarana l'avversario forzò all'alba il passaggio del fiume: sotto la protezione di violentissimo fuoco di artiglieria, sue truppe passarono sulla destra a Follina e a Fagaro.

Le prime vennero annientate dalla nostra artiglieria e da un fulmineo contrattacco della Brigata Lecce (265° – 266°); i superstiti – oltre trecento con dieci ufficiali – fatti prigionieri. Contro quelle molto più numerose passate alla seconda località, fu rivolta l'azione decisa e poderosa della 54ª divisione le cui truppe, Brigata Novara (153° – 154°) e terzo *Bersaglieri* (17° e 18° reggimento) hanno gareggiato in bravura. Alla fine della giornata restarono sul terreno numerosi cadaveri nemici, erano ricondotti prigionieri circa 600 soldati e 20 ufficiali e i rimanenti, addossati all'argine del fiume, erano battuti dalle nostre artiglierie che ne ostacolavano il ritorno sull'altra sponda.

— Nell'ansa di Zenson il nemico viene contenuto in zona sempre più ristretta.

— Sul basso corso della Piave la difesa è efficacemente coadiuvata dalla Regia Marina con mezzi aerei, batterie fisse e natanti e naviglio leggero.

— Favorita dalle condizioni atmosferiche l'opera dei nostri aerei ha potuto nella giornata svolgersi proficua contro ammassamenti di truppe nemiche.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 16 - sera — Com. uff.

Presso *Dixmude* duello artiglieria abbastanza violento.

◆ (S) **Berlino**, 17. — Com. uff.

Fronte occidentale. – Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht di Baviera. – Nelle Fiandre il fuoco di artiglieria riprese nel pomeriggio presso Dixmude e fra le ferrovie che conducono da Ypres a Staden e a Roulers. Sul fronte a sud di Saint Quentin il violento combattimento di artiglieria e di lanciamine si mantenne anche ieri.

Gruppo di eserciti del Princ. ered. germanico. – Combattimenti sul terreno antistante alle posizioni furono a noi favorevoli nella depressione dell'Ailette.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 17. — Com. uff. delle 15:

Attività delle due artiglierie a nord di Courtecon. Respingemmo infliggendogli perdite un reparto nemico che tentava di avvicinarsi alle nostre linee in questa regione.

Colpi di mano sulle trincee tedesche a sud est di Saint Quentin, in Champagne ad est del Teton e in Woëvre ci hanno permesso di ricondurre prigionieri tra cui un ufficiale e di prendere materiali.

In Alta Alsazia la lotta di artiglieria è stata piuttosto viva ad Schönholz.

Ovunque altrove notte calma.

◆ (S) **Parigi**, 17. — Com. uff. delle 23:

Durante la giornata l'attività delle due artiglierie si è mantenuta viva sulla riva destra della Mosa e in Alta Alsazia. In quest'ultima regione un tentativo di attacco nemico sulle nostre trincee a nord ovest di Altkirch è stato completamente arrestato dai nostri fuochi.

Ovunque altrove giornata relativamente calma.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 16 — sera — Com. del maresc. Haig:

Durante la giornata intensa attività delle opposte artiglierie sul fronte di battaglia e sopratutto in vicinanza di Passchendaele. Le nostre pattuglie hanno fatto alcuni prigionieri. Null'altro di importante da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Londra**, 17. — Com. pom. del maresc. Haig:

Iersera a tarda ora effettuammo una riuscita incursione in vicinanza di Passchendaele. Un nuovo tratto di difese nemiche, sulla strada principale a nord del villaggio, compresa una fattoria fortemente trincerata, fu preso insieme con un certo numero di prigionieri.

La nostra linea fu pure leggermente avanzata in alcuni punti ad ovest di questa località.

L'artiglieria nemica è di nuovo attiva sul fronte di battaglia.

Durante la notte il bombardamento tedesco fu particolarmente violento nel settore di Passchendaele.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 16. — sera — (Com. uff.) Nulla di particolare sul fronte orientale.

◆ (S) **Berlino**, 17. — Com. uff.

Fronte orientale. – Nessuna operazione importante.

Fronte macedone. – Situazione invariata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 17. — Com. uff.

Fronte orientale e Albania. – Nessun avvenimento importante.

Scacchiere Ottomano

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra**, 17. Comun. circa le operazioni in Egitto:

Il 16 corr. effettuammo una piccola avanzata in alcuni settori del fronte. La Yeomanry che occupò la cresta di Abu Shushen il 15 corr. prese 360 prigionieri ed un cannone. La posizione venne fu occupata al galoppo. 431 turchi rimasero sul terreno. Gli australiani catturarono un gran numero di prigionieri, un cannone e tre aeroplani e una quantità considerevole di munizioni e di materiale da guerra, dopo l'occupazione di El Tine. Un aeroplano nemico fu abbattuto il 15 corr. I turchi tentano di trincerarsi a nord di Giaffa su una linea parallela all'Auja.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE SERBA

◆ (S) **Salonicco**, 16. — Com. uff. dello stato Maggiore serbo:

Durante la notte respingemmo col nostro fuoco un forte distaccamento di fanteria nemico nella regione di Dobropolje.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 17. — Com. del maresc. Haig del 16 sera:

Abbiamo abbattuto cinque aeroplani nemici e ne abbiamo costretto un altro ad atterrare abbandonato. I nostri cannoni antiaerei hanno pure abbattuto un aeroplano.

Quattro velivoli britannici non sono tornati.

La guerra in mare

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 17. — L'Ammiragliato comunica:

Le nostre squadriglie leggere operanti nella baia di Heligoland impegnarono stamane combattimento con forze leggere nemiche.

La sola informazione pervenuta finora sul combattimento è che le nostre navi attaccarono gli incrociatori leggeri nemici e che questi batterono precipitosamente in ritirata, inseguiti dalle nostre navi.

◆ (S) **Londra**, 17. — (*Ufficiale*) — Forze leggiere inglesi che operano ad Heligoland hanno attaccato forze leggiere nemiche, che si sono date alla fuga, ma che vengono inseguite.

Guerra nelle Colonie

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 17. — Nella quindicina terminata il 10 corr. il totale dei nemici uccisi o fatti prigionieri nella Africa orientale ascende a 1097 fra cui 436 bianchi e 661 ascari. Abbiamo preso al nemico 12 cannoni di cui due da quattro pollici.

Informazioni estere

TRUPPE FRANCESI IN ITALIA.

(S) **Parigi**, 17. — La partenza dei rinforzi per l'Italia avviene in condizioni perfette di rapidità di ordine e di metodo.

Un inviato speciale dell'*Homme* ha assistito in una stazione alla partenza di un battaglione di un reggimento di fanteria che fece la gloriosa campagna del 1859 e che si appresta ora a farne un'altra non meno gloriosa. Tutti i poilus avevano buon aspetto e sembravano lieti di partire, nonostante la lunghezza del viaggio. Il tenente colonnello che comandava il reggimento si compiacque del morale eccellente dei soldati. Guardateli lavorare, disse; tutti compiono volentieri l'opera propria, per quanto dura essa sia. Ebbene, essi si batteranno come lavorano.

Terminato il carico del materiale cominciò quello delle truppe, e ben presto il treno lasciò la stazione tra le grida di saluto dei soldati che erano rimasti sulle banchine e che auguravano cordialmente il buon ritorno a coloro che partivano in soccorso dell'Italia invasa dai barbari.

DICHIARAZIONI DEL SEGRETARIO ALLA MARINA AMERICANA

(S) **Washington**, 17. — *Daniels* Segretario per la marina ha autorizzato la pubblicazione della seguente dichiarazione:

I sottomarini non si sono manifestati un fattore decisivo della guerra, come proclamavano i tedeschi. Essi hanno fatto un gran male che non si deve rimpicciolire e costituiscono ancora una minaccia. Ma il loro scopo era di affamare l'Inghilterra fino al mese di agosto, e ciò non è avvenuto.

Daniels ha conferito coi funzionari del Dipartimento della Navigazione perchè tutte le agevolazioni possibili siano applicate e affichè programmi di costruzioni di navi da guerra mercantili diano il massimo risultato.

Daniels ha poi detto che esiste una perfetta armonia tra la marina di Stato e il dipartimento della navigazione; tutte le loro energie è concentrata nella costruzione di cacciatorpediniere e di navi mercantili.

IL DUELLO VIETATO IN AUSTRIA

Si ha da **Vienna** che l'Imperatore Carlo ha vietato a tutti i militari di battersi in duello ed anche di parteciparvi in qualsiasi modo.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 18 Novembre — S. Romano mart.

Leva il sole alle 7.4 m. — Tramonta alle 4.45

Leva la luna alle 10.24 m. — Tramonta alle 8.3 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

Anagramma

Di cannoni munita

Da insetti partorita

Spiegazione del giuoco precedente

Cristo – foro — CRISTOFORO

Stato Civile

Nati e morti del 14 novembre.

Nati 32 dei quali 2 nati morti

Morti 34 dei quali 8 sotto i sette anni

MORTI

Di Francesco Augusto fu Serafino 81 Roma con.
Di Carlo Sabato fu Angelo 60 Roma con.
Corti Lorenzo fu Geminiano 70 Sgurgola.
Bartolozzi Filippo fu Domenico 73 Roma cale con.
Dragoni Leopoldo fu Fabrizio 48 Macerata [illegible]
Pistolese Giuseppe fu Agostino 78 Roma pos. ved.
[illegible] Vincenzo fu Antonio 59 Jesi muratore con.
Lucchetti Pasquale fu Giovanni 80 Magliano contad. ved.
Ciavoni Paolo fu Giov. Batt. 70 Roma macchinista cel.
Rossi di Domenico Filippo 61 Firenze operaio cel.
Giannuzzi Amalia fu Marco 60 Roma con.
Carrigiani Anna fu Luigi 40 Montegorgio [illegible]
Mollo Adelaide fu Vincenzo 73 Napoli ved.
Conti Emilio fu Domenico 62 Roma [illegible]
Fardellino Gallo Antonio fu Pasquale 64 [illegible]
Filacchioni Giovanni di Emilio 16 Roma.
Gliori Carlotta Luigi 74 Roma capitano con.
Stella Salvatore fu Salvatore 29 Bufacchi soldato.
Martini Lorenzo fu Antonio 75 Capua con.
Giuliani Salvatore di Serafino 27 Minano cel.
Serafini Carlo di ignoti 43 Montalto con.
Mambi Biagio fu Giuseppe 60 Casola con.
Centurille M. Maddalena fu Francesco 86 [illegible]
[illegible] Ugo di Sante 20 Casciano contad. cel.

Nati e morti denunciati il 15 novembre.

Nati 43 dei quali 1 morto.

Morti 29 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

[illegible]

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lun di 19 novembre, a lire 162.20.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 19 novembre a tutto il 21 novembre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 162.20.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE FERRO-CHINA E NOCE VOMICA

del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi** dell'**appetito**. Lo infermo lo trovarono di gusto gradevole e di **facile tolleranza**.

Roma, 13 agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore** Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C., [illegible] Roberts e C. - **Roma - Firenze - Genova - Milano**

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 e dal 16 del mese. – I premi sono spediti franco di posta. – Indirizzare: Direzione o Amministrazione del «Popolo Romano», – Roma.

Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 19.000 in provincia.

(Arretrato centesimi 10).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Roma [illegible]

Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

Con *La Moda Butterick*:

Italia . . . . Anno L. 21.50

Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 45. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» - Via Due Macelli N. 9 e 11. - Telefono 13-24.

Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; - terza pagina L. 2 la linea. - Cronaca L. 2.50 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 2. - Necrologi L. 2.50 la linea - La misurazione è sul corpo 6 - Economici vedere tariffa.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale ANTIGASTRICA

del Prof. Cav. Dott. G. COTTINI

preparata dalla Officina Farmaceutica **Cottini** di **S. Stefano Belbo** - Deposito presso la Farmacia principali del Regno al prezzo di L. 1.30 una bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti in **Roma**: Società Farmaceutica Romana, comm. Evaristo Garroni, via Artali 14. Dott. Giuseppe Samoi piazza Quiriti 2. – Per l'Umbria: Dott. Luigi Andreoli, Perugia. – Per la Liguria: Farmaceutica Municipale Genova, corso Buenos Ayres – Farmaceutica Galla, piazza S. Lorenzo – Genova.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	5.33	10.20	12.30	16.45	17.20	20.30 22.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	[illegible]	12.50	[illegible]	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	22.30	—
Castellam. Adr.	7.15	13 —	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	—	15.15	—	—	—
Albano	8.5	—	18.2	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 e	18.2 e	—	—	—	—
Viterbo (da Tras.)	7.30	9.50	—	19 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.18	9.16	—	18.40	—	—

— a) fino a Civitavecchia – b) fino a Terni – c) fino a Tivoli – e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.20	12.20	13.55	—	20.15 22.15
Torino-Pisa	—	8.40	9.55	11.40	16.20	20.30 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.5
Castellam. Adr.	7.55 g	—	—	—	—	20.2[illegible]
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.2[illegible]
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.[illegible]
Albano	9.25	—	—	—	—	20.2[illegible]
Nettuno-Anzio	9.25 d	—	—	—	(d	20.3[illegible]
Viterbo (a Tras.)	9.25	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano – e) da Civitavecchia – f) da Orte e Tivoli.

Ferrovia Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 5,45 – 5,46 (a) – 12.45 – 16.10 (a) – 17,15 – 18,32 (a) – Festivi 10,5 (a) – 14.20 (a)

Arrivi: 8,5 (a) – 9.42 – 10.55 (a) – 15,13 – 17.50 (a) – 20.11 – Festivi 13,27 (a) – 19,54

(a) Fino a Genazzano e da Genazzano.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 5.5 – 9 – 12.30 lavoro – 17

Arrivi: Ore 8.40 – 16.55 – 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

Partenze da Roma: 6.30 – 8 – 8.58 – 9.30 – 11 – 10.30 – 14 – 14.58 – 15.30 – 17 – 17.58 *fest.* – 18.30 19.33 *fest.* – 20 *fest.* – 20.30 *fest.*

Arrivi a Roma: 7.27 *fer.* – 7.35 – 8.5 – 10.35 – 11.44 *fest.* – 12.5 – 13.35 – 15.5. – 16.35 – 17.44 *fest.* – 15.5 – 18.14 *fest.* – 19.35 – 20.44 *fest.* – 21.5

Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino.

Partenze da Roma: 7.10 – 8.40 *fest.* – 10.10 – 11.40 *fest.* – 13.10 – 14.40 *fest.* – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Arrivi a Roma: 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 *fest.* 14.25 – 15.57 *fest.* – 17.25 – 18.55 *fest.* – 20.25.

Roma Albano-Castel Gandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7.5 – 8.35 – 10.5 *fest.* – 11.35 – 13.5 *fest.* – 14.35 – 16.5 *fest.* – 17.35 – 19.5 *fest.*

Arrivi a Roma: 8.20 – 9.59 – 11.29 *fest.* – 12.59 – 14.20 *fest.* – 15.59 – 17.29 *fest.* – 18.59 – 20.29.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

a) da o fino a Genzano – b) da Albano *d. diretto.*

Partenze da Roma: 6.30 – 7.55 *d.* – 8.55 *fest. a)* – 9.25 *d.* – 10.25 *fest. a)* – 10.55 *d.* – 12.25 *d.* – 13.55 *d.* – 14.55 *fest. a)* – 13.25 *d.* – 16.25 *fer.* – 15.55 *d.* – 18.4 *fer. a)* – 18.25 *d.* – 19.25 *fer.* – 19.25 *fest. a)* – 19.55 *fer. d. a)* – 20.35 *fest.*

Arrivi a Roma: 7.31 *fer. b.* – 7.41 *d. a)* – 8.12 *a)* – 8.40 – 9.10 *d.* – 10.40 *d.* – 11.47 *fest. a)* – 12.10 *d.* – 13.40 *d.* – 15.10 *d.* – 16.40 *d.* – 17.47 *a)* – 18.10 *d.* – 19.17 *fest. a)* – 19.40 *d.* – 20.47 *fest. a)* – 21.10 *d.* – 23.17 *fest. a)*.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	part.	6.40	9.30	12.30	16.—
Bagni	arr.	7.29	10.17	13.30	16.51
Tivoli	arr.	8.—	10.51	14.8	19.25
Tivoli	part.	6.25	8.50	12.—	16.30
Bagni	arr.	6.58	9.15	12.33	16.57
Roma	arr.	8.—	10.—	13.29	17.50

Le cure dei

Riromati Fanghi

delle

TERME DI STIGLIANO

si fanno in ROMA

presso

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio n. 19

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

... parole L. 1 - le altre di 25 cent. l'una.

VENDO TERRENO 1500 metri circa le Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

VENDESI villino in cabina vedici essa viale alberato, tornese, orto; acqua possibile, a passi rapidi nelle scottiere automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1331

SAPONE Innocenti. Quanto dire il **MIGLIORE** tra tutti buonissimi saponi bianchi. *Solo noi* vendiamo prezzo fabbrica al minuto. Mandasi domicilio clienti. Soda, Pece greca, polvere talco, allume, verrochina. **Antichissima saponeria** Via Merulana, 14 A.

II Categoria

20 parole cent. 75 - le più di 20 cent. 5 cad.

NELL'INVERNO geloni e i calli tormentano i piedi e impediscono di camminare. L'applicazione degli isolatori ideati dal noto pedicure Enrico Fattorini fanno cessare il dolore i medicamenti che può suggerire e da lui esperimentati nella lunga pratica professionale, arrecano quel sollievo che si brama, la guarigione.

Riceve, dalle 14 alle 18, piazza S. Eustacchio 83 p. 1°, Telefono 26-23.

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO - tramvia Civita Castellana affittasi presso sette piano mobiliato –Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 12–17.

COMUNITA' RELIGIOSE – Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano – 700 m – mezz'ora stazione Genazzano – Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13–17.

III Categoria

... parole cent. 10 - le altre di ... l'una ...

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino e mite prezzo. Rivolgersi per le lezioni in via Sforza Cesarini 7.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di primo ordine. Scrivere Serra. Via Pietro Cavallini 22.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
(carta delle Cartiere Meridionali)